



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

### **“ROSINA SALVO ”- TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -*  
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –  
sito internet [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

*Liceo Statale “Rosina Salvo”  
Via Marinella, 1- 91100 Trapani  
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505  
Codice Meccanografico:TPPM03101L*

*Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”  
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI  
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034  
Codice Meccanografico:TPSL03101C*

## ESAMI DI STATO 2022-23

### DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5<sup>a</sup> sez. M

indirizzo **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

### **AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

realizzata durante l'anno scolastico 2022/2023

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è pubblicata sul sito della scuola all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(**in allegato:** copia del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, relazioni didattiche a consuntivo comprendenti i contenuti delle singole discipline, griglie di valutazione e simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio, criteri per l'attribuzione del credito scolastico, tabella del credito scolastico, griglia tassonomica, griglia voto di comportamento)

TRAPANI , 04/05/2023

*Il Dirigente Scolastico  
(prof.ssa Giuseppina Messina*

## ***Indice***

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe	pag. 4
3. Profilo ed evoluzione storica della classe	pag. 6
4. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)	pag. 7
5. Colloquio	pag. 9
6. Nodi concettuali interdisciplinari ( O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)	pag. 10
7. Educazione Civica	pag. 10
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 11
9. CLIL	pag. 15
10. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 15
11. Curriculum dello studente	pag. 15
12. Prove di preparazione all'esame	pag. 16

## ***Allegati***

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi
- Griglia di valutazione nazionale del colloquio All. 3 in ventesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7
- Relazione PCTO All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22

## 1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione Economico Sociale



Profilo



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- aver acquisito una seconda lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### QUADRO ORARIO

Opzione Economico Sociale					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia Politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera Inglese	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera Francese	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\*Antropologia Metodologia della ricerca Psicologia e Sociologia \*\*Con informatica al primo biennio. \*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe**  
*Composizione del consiglio di classe*

<b><u>Disciplina</u></b>	<b><u>Docenti</u></b>	<b><u>Firma</u></b>
Lingua e letteratura italiana	Malato Fiorella Rosa	
Storia	Malato Fiorella Rosa	
Filosofia	Lombardo Maria	
Scienze umane*	Oddo Franzina	
Diritto ed Economia Politica	Messina Enza	
Lingua e cultura straniera Inglese	Coppola Antonina	
Lingua e cultura straniera Spagnolo	Gargano Gabriella	
Matematica**	Fede Giuseppina	
Fisica	Fede Giuseppina	
Storia dell'arte	Di Salvo Mauro Andrea	
Scienze motorie e sportive	Cucciarrè Salvatore	
Religione cattolica o attività alternative	Farris Carmela	
Sostegno	Carpitella Antonina	

*Continuità docenti*

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Malato Fiorella Rosa	Malato Fiorella Rosa	Malato Fiorella Rosa
Storia	Malato Fiorella Rosa	Malato Fiorella Rosa	Malato Fiorella Rosa
Filosofia	Lombardo Maria	Lombardo Maria	Lombardo Maria
Scienze Umane	Oddo Franzina	Oddo Franzina	Oddo Franzina
Diritto ed Economia Politica	Messina Enza	Messina Enza	Messina Enza
Lingua e cultura straniera Inglese	<b>Coppola Antonina</b>	<b>Coppola Antonina</b>	<b>Coppola Antonina</b>
Lingua e cultura straniera Spagnolo	Listo Tommasina	Listo Tommasina	Gargano Gabriella
Matematica	Fede Giuseppina	Fede Giuseppina	Fede Giuseppina
Fisica	Fede Giuseppina	Fede Giuseppina	Fede Giuseppina
Storia dell'arte	Buscemi Gina	La Mantia Iris Domenica Maria	Di Salvo Mauro Andrea
Scienze motorie e sportive	Cucciarrè Salvatore	Cucciarrè Salvatore	Cucciarrè Salvatore
Religione cattolica o attività alternative	Adorno Patrizia	Adorno Patrizia	Farris Carmela

### ***3. Profilo ed evoluzione storica della classe***

La classe è composta da 21 alunni, 14 femmine e 7 maschi, di cui uno ripetente che proviene dalla classe 5<sup>A</sup>N. Sono presenti due alunni atleti di nazionalità straniera e un alunno DSA per i quali sono stati predisposti rispettivamente i Progetti Didattici Studenti **Atleti** di Alto Livello e il Piano didattico personalizzato ai quali si rimanda. Vi è, inoltre, un'alunna che segue una programmazione semplificata con obiettivi minimi e contenuti ridotti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001) con il supporto dell'insegnante di sostegno, Prof.ssa Carpitella Antonina.

All'inizio dell'anno scolastico gli alunni iscritti erano 23, ma due alunne, una in prossimità della fine del primo quadrimestre e l'altra nel mese di febbraio, si sono trasferite in un'altra scuola. Il gruppo – classe originario si è modificato negli ultimi tre anni in seguito a trasferimenti e a nuovi inserimenti.

Nel corso dell'intero triennio la continuità didattica è stata garantita dallo stesso corpo docenti, eccetto che per le seguenti discipline: Storia dell'arte, Spagnolo e Religione.

Nonostante il gruppo-classe sia caratterizzato dalla presenza di piccoli gruppi improntati alla collaborazione e alla solidarietà soltanto tra i membri che li compongono, il clima relazionale è quasi sempre positivo grazie anche all'intervento dei docenti che, in alcuni casi, ha favorito negli alunni atteggiamenti volti a costruire un dialogo improntato al rispetto reciproco, al fine di ampliare il più possibile le loro relazioni garantendo in tal modo il sereno svolgimento delle attività didattiche.

In maniera particolare tutti gli alunni hanno contribuito ad una serena e proficua integrazione dei due alunni stranieri, con i quali hanno instaurato un buon rapporto consentendogli di poter migliorare la loro conoscenza della lingua italiana e, di conseguenza, di poter partecipare in maniera più attiva alle attività svolte.

Dal punto di vista comportamentale, i discenti assumono un comportamento nel complesso corretto e si mostrano educati e rispettosi delle regole. Tuttavia, soprattutto nella prima fase dell'anno scolastico, è stato necessario richiamare alcuni alunni ad un maggiore senso di responsabilità riguardo ad una frequenza più regolare.

Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 gli alunni, a causa della didattica a distanza attivata in seguito all'emergenza Covid 19, hanno subito una regressione nella capacità organizzativa dei materiali di studio, un peggioramento delle lacune già presenti soprattutto nelle discipline Matematica e Inglese, nonché una forte diminuzione della motivazione dovuti principalmente alla mancanza di un ambiente di apprendimento idoneo e dell'interazione diretta con gli insegnanti e con i compagni. Si è verificata, nella maggior parte dei casi, una vera e propria disabitudine alla scuola che ha segnato in maniera significativa gli ultimi due anni del loro percorso di studi. Ciò ha interessato tutti gli alunni, anche i più volenterosi, che hanno mostrato una limitata motivazione allo studio e un modesto interesse nei confronti delle diverse discipline, richiedendo spesso la sollecitazione dei docenti ad un maggiore impegno e ad una partecipazione più attiva alle attività proposte.

Nonostante il presente anno scolastico sia iniziato all'insegna di un promettente coinvolgimento da parte degli studenti e di una maggiore attenzione, l'impegno profuso si è rivelato inadeguato nel corso del primo quadrimestre e, nella maggior parte dei casi, ha condotto a risultati non del tutto positivi nella valutazione intermedia. Malgrado ciò, grazie agli interventi di recupero attivati, la maggior parte degli alunni ha potuto colmare, nel complesso, le carenze e raggiungere risultati più adeguati. Inoltre i docenti, tentando con scarsi risultati di coinvolgere anche le famiglie, hanno cercato continuamente

di motivare e di sensibilizzare gli alunni ad una maggiore partecipazione e ad un impegno più proficuo per sollecitarli a migliorare il loro rendimento al fine di poter conseguire le competenze necessarie al sostenimento e superamento dell'Esame di stato conclusivo del loro percorso di studi.

La fisionomia della classe è eterogenea per livelli di preparazione, interessi, stili di apprendimento e approccio allo studio. Un esiguo numero di alunni possiede una sufficiente preparazione di base e ha mostrato un impegno adeguato e un certo interesse nei confronti degli argomenti affrontati, per cui ha raggiunto risultati discreti. La maggior parte degli alunni, i quali hanno evidenziato delle lacune di base in alcune discipline, ha necessitato di interventi di recupero delle carenze, di un miglioramento nell'organizzazione del lavoro e della acquisizione di capacità di rielaborazione-esposizione delle conoscenze, rispondendo in modo accettabile agli interventi di consolidamento delle abilità attuati. Infine a un terzo gruppo appartengono quegli alunni che, oltre ad avere delle carenze di base, hanno rivelato nel corso dell'anno impegno ed interesse inadeguati e un disordinato metodo di lavoro compromettendo di fatto il processo di apprendimento e la rielaborazione dei contenuti; i risultati pertanto sono incerti e carenti.

#### **4. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)** *(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi, esperienze)*

L'obiettivo generale dell'azione educativa e formativa del Liceo Economico Sociale è mirata al possesso delle conoscenze, competenze e capacità previste nell'ambito delle "Indicazioni nazionali" relative alla tipologia del liceo.

*Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative  
delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.*

La maggior parte degli allievi, seppur con esiti diversificati, ha globalmente raggiunto le seguenti competenze:

- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa utilizzando strutture, modalità e competenze della lingua italiana e delle lingue straniere studiate;
- applicare metodologie e modelli interpretativi delle discipline nello studio e nell'intervento sui fenomeni sociali;
- misurare con strumenti matematici, statistici e informatici i fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

La scelta dei contenuti delle varie discipline è stata effettuata sulla base del progetto del Consiglio di Classe, della significatività del contenuto e della possibilità di attualizzazione, della realtà e dei bisogni della classe (livelli di competenze/conoscenze), nonché dei tempi a disposizione.

Per consentire la strutturazione di un curriculum capace di far acquisire agli alunni saperi stabili e significativi, il Consiglio di Classe ha dato all'attività didattica un'articolazione modulare.

I discenti hanno svolto varie attività privilegiando l'uso di strumenti digitali e audiovisivi che, favorendo un maggiore coinvolgimento, li ha resi soggetti attivi nella acquisizione delle competenze e ha consentito agli stessi, con stili e tempi di apprendimento diversi, di superare alcune difficoltà e raggiungere risultati migliori.

### **Metodi e Strategie**

Lezione frontale, lezione interattiva, brainstorming, insegnamento pluridisciplinare e interdisciplinare, dibattiti, studio guidato in classe, elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, incontri con esperti, utilizzo della piattaforma Google classroom, del registro elettronico, analisi del testo prevista come metodologia trasversale a tutte le discipline.

- \* Attivazione dell'interesse e della curiosità degli alunni attraverso domande inerenti alle conoscenze pregresse sul contenuto da trattare;
- \* Motivazione dell'argomento di studio mediante la comunicazione degli obiettivi e delle competenze da conseguire;
- \* Attualizzazione dei contenuti disciplinari tramite opportuni riferimenti alla realtà;
- \* Coinvolgimento degli alunni nelle fasi di verifica e di valutazione;
- \* Lavoro individuale e di gruppo;
- \* Ricerche e approfondimenti.

### **Interventi didattici educativi integrativi**

Gli insegnanti per favorire il recupero delle insufficienze hanno promosso

- Pausa didattica
- Tutoring
- Approfondimenti.

### **Mezzi**

- Ricerche e approfondimenti su Internet;
- LIM; laboratorio di informatica.
- Biblioteca – Audiovisivi: comprensione e uso consapevole dei linguaggi.

### **Spazi e tempi**

- Aula, laboratorio d'informatica, Aula Magna



## Esperienze

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- ORIENTA SICILIA-ASTER SICILIA
- WELCOME WEEK 2023 UNIPA
- Presentazione dell'offerta formativa Università LUMSA
- Incontro per l'orientamento post diploma in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e Forze Armate
- Open day Polo territoriale Universitario di Trapani
- Musical in lingua Inglese: "Animal farm" di G. Orwell
- Un giorno al cinema: "La stranezza"
- INCONTRO CON I RESPONSABILI DEL SETTORE EDUCAZIONE DI AMNESTY INTERNATIONAL : "PROTEGGO LA PROTESTA"; "PAROLE CONTRO L'OMOFobia" (storie di attivisti arrestati o in attesa di giudizio solo per aver indetto o partecipato a proteste pacifiche)
- Sound Power - Rappresentazione Teatrale sulla Shoah: *IO ANNA FRANK*
- Incontro di sensibilizzazione alla donazione con i rappresentanti delle associazioni AVIS e AIDO
- Partecipazione alla celebrazione del giorno dell'unità Nazionale e delle Forze armate
- Incontro con il Presidente della sezione civile del Tribunale di Trapani, Dott.ssa Daniela Galazzi, il magistrato ordinario, Dott.ssa Federica Lipari e il segretario della Camera civile di Trapani, Avv. Federica Magaddino, in occasione della Giornata Europea della Giustizia Civile
- Conferenza "Giuseppe Mazzini nella Storia d'Italia" presso il Polo territoriale Universitario di Trapani
- Incontro con i responsabili dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG).

## 5. Colloquio

Ai sensi dell' art. 22, comma 2 e 3 dell'O.M. 45 del 09/03/2023, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

## 6. Nodi concettuali interdisciplinari ( O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi pluridisciplinari:

<i>Nodi concettuali</i>	<i>Discipline coinvolte afferenti al nucleo tematico trasversale</i>
<i>La natura e l'ambiente</i>	Italiano, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Diritto.
<i>La guerra</i>	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Diritto, Scienze Umane.
<i>Il disagio esistenziale</i>	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Scienze Umane.
<i>La mondializzazione e la globalizzazione</i>	Matematica, Fisica, Scienze Umane, Italiano, Storia, Inglese, Diritto, storia dell'Arte
<i>Il lavoro</i>	Italiano, Storia, Inglese, Diritto, Matematica, Scienze Umane, Storia dell'Arte
<i>La donna nella letteratura, nell'arte e nel diritto</i>	Italiano, Storia, Diritto, Fisica, Scienze Umane, Storia dell'Arte
<i>Società e Istituzioni</i>	Italiano, Storia, Diritto, Inglese, Scienze Umane, Storia dell'Arte

## 7. Educazione Civica

La legge n.92 del 20 agosto 2019, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento è stato affidato, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ed è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

### **Tematiche e argomenti trasversali trattati:**

Primo quadrimestre Titolo dell'unità: **“Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani”**

Discipline coinvolte: diritto, scienze umane, spagnolo, storia dell'arte, religione.

Lo studio dei diversi argomenti ha potenziato negli alunni l'esercizio concreto della cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento del percorso di conquista dei diritti umani inviolabili e del rispetto o della negazione degli stessi nella società attuale.

Gli argomenti trattati sono stati:

- Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)
- Diritti umani negati per l'utilizzo improprio dei mezzi di comunicazione virtuali
- Partecipazione ad azioni intraprese da Amnesty international a difesa dei diritti umani
- I diritti inviolabili dell'uomo
- Artt.2-3 Cost., i diritti inviolabili e il principio di eguaglianza formale e sostanziale
- Diritti inviolabili dell'uomo
- La violazione dei diritti durante il franchismo
- “Storia e bellezza” di L. Zoja

## Secondo quadrimestre – Titolo dell’unità: **“Ordinamento giuridico dello Stato italiano” – “Organizzazioni internazionali e Unione Europea”**

Discipline coinvolte: Diritto, Storia, Inglese e Scienze Umane.

Lo studio dei diversi argomenti ha potenziato negli alunni l’esercizio concreto della cittadinanza attiva attraverso la conoscenza dell’ordinamento dello Stato italiano e delle principali istituzioni dell’UE e delle Nazioni Unite. Attraverso la riflessione su alcuni obiettivi di Agenda 2030 gli studenti acquisiranno, inoltre, consapevolezza di alcune delle più urgenti problematiche della società globalizzata.

Gli argomenti trattati sono stati:

- Parte seconda della Costituzione: l’ordinamento della Repubblica
- Le Organizzazioni Internazionali: storia e istituzioni
- Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell’Unione europea.
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana
- La storia e le Istituzioni dell’Unione Europea
- Obiettivo 5 di Agenda 2030: Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

### **8. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) (All.n.8)**

Con l’approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l’ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge indicava in 200 il numero minimo di ore da dedicare all’Alternanza Scuola Lavoro nei Licei, nell’arco dell’ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall’anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i licei è stato ridotto a 90. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa. I PCTO rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Inoltre, i PCTO tendono a creare esperienze formative che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

***La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza: “Imparo facendo”.***

Ed è proprio su questa linea che sono stati organizzati i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, ricordiamo i percorsi principali: *“Il Cerchio della Vita” presso la Tenuta Pizzolungo, Fidapa: Il Serraino Vulpitta, Azione x: il volontariato, Sicilincanto e altri PCTO ambito sportivo individuali.* Quasi tutti gli alunni hanno superato le ore 90 di PCTO.

TITOLO DEL PROGETTO PCTO	DESCRIZIONE
<p data-bbox="277 365 655 398">IL CERCHIO DELLA VITA</p> <p data-bbox="300 439 635 472">Presso Tenuta Pizzolungo</p> <p data-bbox="165 510 767 544"><a href="https://www.youtube.com/watch?v=a7JotP9GdKY">https://www.youtube.com/watch?v=a7JotP9GdKY</a></p> <p data-bbox="371 568 560 602">a.s. 2020-2021</p>	<p data-bbox="794 327 1487 568">Il pcto “Il cerchio della vita” (90 ore), presso la Tenuta Pizzolungo, ha avuto come scopo l’interazione e la complementarità delle diverse tecniche e modalità riguardanti il benessere psicofisico. Sono stati organizzati i seguenti laboratori: musicoterapia e mindfulness.</p> <p data-bbox="794 584 1487 869">Quest’ultima importante per l’orientamento e le competenze trasversali. La Mindfulness aiuta a sviluppare la capacità di osservazione e distanziamento dai nostri stati mentali, sensoriali ed emotivi, e aumenta la consapevolezza e la capacità di gestione delle proprie risorse. (Per gli alunni Caruso Vito, Ferrante Irene, Galia Carol)</p>
<p data-bbox="213 965 719 1037">IL SERRAINO VULPITTA, STORIA, REALTÀ E PROGETTI</p> <p data-bbox="213 1346 719 1417">IL SERRAINO VULPITTA, STORIA, REALTÀ E PROGETTI</p> <p data-bbox="421 1469 512 1503">Fidapa</p> <p data-bbox="371 1554 560 1588">a.s. 2020-2021</p>	<p data-bbox="794 880 1487 1964">Nell’anno 2020/2021 in collaborazione con l’ente Fidapa e l’associazione di volontariato “Azione X” è stato realizzato il co-progetto: “Il Serraino Vulpitta, storia, realtà e progetti”. Il progetto ha avuto come obiettivo la partecipazione dei ragazzi al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”. La collaborazione tra enti attori e scuola è stata essenziale per creare un sistema formativo integrato, incentrato sull’esperienza e sulla promozione dei ragazzi come cittadini che esercitano in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. Il percorso biennale, si è concluso con due importanti eventi, aperti alla cittadinanza, in questo anno scolastico, nei mesi di novembre, dicembre e maggio. Le associazioni che si sono attivate in questa iniziativa credono fortemente che il coinvolgimento possa in ogni modo essere un ottimo impulso volto a stimolare idee propositive, sia in giovani studenti che in ragazzi impegnati in percorsi rieducativi, con l’obiettivo di cambiare la visione dell’esistente a partire dai propri spazi di vita quotidiana e iniziare a credere fermamente che piccole azioni oggi, possano determinare qualcosa di grande domani.</p>

<p style="text-align: center;"><b>Azienda Centro Multimedia:</b>  <b>“EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE”</b>  <b>60 ore</b>  a.s. 2021-2022</p>	<p>L’azione formativa del progetto “Educazione ambientale e sviluppo Sostenibile” mira ad attivare un percorso esperienziale, a perseguire lo sviluppo personale di ciascun allievo e a contribuire allo sviluppo sostenibile della società in cui vive, nella transizione verso la Green Economy.</p> <p>Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell’ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi ecc.). Le scelte del presente sull’ambiente, riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. Così, l’attenzione al nostro operato deve essere collegata all’acquisizione del senso del limite, come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta. Tra le finalità educative, ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le informazioni scientifiche sulle principali tematiche legate allo sviluppo del territorio e il miglioramento della capacità di governance dei diversi soggetti istituzionali presenti;</li> <li>• saper individuare la programmazione e l’attuazione delle politiche ambientali, di pianificazione territoriale, di tutela delle risorse non rinnovabili;</li> <li>• conoscere la gestione e la valorizzazione del patrimonio ambientale;</li> <li>• sapere attivare comportamenti e azioni mirate alla tutela e al rispetto della natura in un’ottica di sviluppo sostenibile.</li> </ul> <p>Alla fine del PCTO sono stati realizzati diversi spot di sensibilizzazione all’educazione ambientale.</p>
<p style="text-align: center;"><b><i>EIPASS- PATENTE EUROPEA</i></b>   <b><i>(Didasko)</i></b>   a.s. 2021-2022</p>	<p>L’alunna Sutura Sofia ha conseguito la certificazione Eipass. EIPASS è l’acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. La certificazione EIPASS 7 Moduli, attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell’utilizzo degli strumenti dell’ICT (Tecnologie dell’informazione e della</p>

	comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF). (Per l'alunna Sutera Sofia)
<p style="text-align: center;"><b>SCUOLA IN MUSICA</b></p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-2023</p>	<p>Musicarte è un laboratorio in cui gli studenti scoprono in modo pratico e concreto le meraviglie del linguaggio musicale, vivendo la musica come veicolo di esperienza sociale e corale, in cui vivere le proprie emozioni, mettendo a frutto la propria creatività personale e, se necessario, imparando uno strumento come il flauto e/o la chitarra.</p> <p>Il programma è progettato per incoraggiare l'ascolto attivo e partecipativo nei ragazzi. Ascoltare ad essere ascoltati è un processo fondamentale. Pertanto, il corso mira a sviluppare competenze sensoriali e di percezione. L'uso degli strumenti è finalizzato al perfezionamento e alla pratica del linguaggio sonoro. L'apprendimento dello strumento, pertanto, avviene in gruppo, all'interno delle sezioni e delle classi, mantenendo così quelle esigenze di appartenenza e di socializzazione propedeutiche alla musica d'insieme. (Ha partecipato l'alunna Vella Miriana)</p>
<p style="text-align: center;"><b>“LA GIORNATA DELL'ARTE”</b> <b>AZIONE X OdV</b></p> <p style="text-align: center;">a.s. 2022-2023</p>	<p>Gli alunni Via Martina e Martorana Andrea hanno partecipato all'organizzazione della “Giornata dell'arte”, nell'ambito della XXXIV Rassegna musicale Nazionale “La musica che unisce” organizzata da INDIRE, che si terrà il giorno 15 maggio 2023. Il folklore siciliano sarà inserito all'interno della stessa giornata, ricordando la “festa dell'Autonomia Siciliana” (15 maggio), e trasformando la stessa giornata un “Omaggio musicale alla Sicilia”. Gli studenti, protagonisti della giornata, si trasformano in autori e attori del sociale.</p> <p>Tra gli obiettivi del progetto “Giornata dell'arte”:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'arte nelle nuove generazioni.</li> <li>- Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed ecologiche, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale.</li> </ul>

## 9. CLIL

Il modulo CLIL "Marx and the criticism of the liberal State" è stato svolto dalla docente di filosofia, professoressa M. Lombardo, in lingua inglese per una durata di 5 ore

## 10. Criteri e strumenti di valutazione

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: (si vedano allegati)**

griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, della seconda prova, del colloquio; griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; criteri per l'attribuzione del credito scolastico; tabella del credito scolastico.

**Criteri di valutazione delle prove d'esame:** griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, griglia di valutazione della seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio (all. n. 1a-1b-1c-2-3)

### **CREDITO SCOLASTICO**

**Criteri di assegnazione del punteggio:** Criteri e tabella di attribuzione del credito (all. n. 4-5)

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

**Voto di comportamento e tassonomie:** griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; (all. n. 6-7)

## 11. Curriculum dello studente

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'Esame di Stato.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

## ***12. Prove di preparazione all'esame***

Si sono tenute in Istituto prove di preparazione all'esame.

Gli studenti hanno svolto due sessioni di simulazioni relative alla prima e seconda prova scritta (comma 1, art. 17 dell'O.M. 45 del 09/03/23), rispettivamente nei giorni 17 aprile e 4 maggio (All. 9) e nei giorni 21 aprile e 8 maggio (All. 10).

Durante le suddette prove, agli alunni di nazionalità straniera sono stati forniti i chiarimenti necessari per facilitare la comprensione dei testi e consentirgli in tal modo un corretto svolgimento degli elaborati.

Per le prove d'italiano e le prove relative alla disciplina d'indirizzo, sono state utilizzate le griglie disposte dai singoli dipartimenti (All. n. 1 e 2).

Per quanto concerne la simulazione della prova orale, essa si svolgerà nei giorni 30 e 31 maggio.

TRAPANI, 04/05/2023

### **Seguono allegati**

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi
- Griglia di valutazione nazionale colloquio All. 3 in ventesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7
- Relazione PCTO All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22

### **RELAZIONI A CONSUNTIVO E PROGRAMMI SVOLTI**

Disciplina <u>ITALIANO</u>	(all. n. 11)
Disciplina <u>STORIA</u>	(all. n. 12)
Disciplina <u>FILOSOFIA</u>	(all. n. 13)
Disciplina <u>SCIENZE UMANE</u>	(all. n. 14)
Disciplina <u>DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA</u>	(all. n. 15)
Disciplina <u>LINGUA E CULTURA INGLESE</u>	(all. n. 16)
Disciplina <u>LINGUA E CULTURA SPAGNOLO</u>	(all. n. 17)
Disciplina <u>MATEMATICA</u>	(all. n. 18)
Disciplina <u>FISICA</u>	(all. n. 19)
Disciplina <u>STORIA DELL'ARTE</u>	(all. n. 20)
Disciplina <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	(all. n. 21)
Disciplina <u>RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE</u>	(all. n.22)



All. n.1A

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia A – ANALISI**  
**DEL TESTO**

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o  
.....

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
	<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORE 2</b>									
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORE 3</b>									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A</b>									
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in vantesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>									
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
<b>INDICATORE 2</b>									
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
<b>INDICATORE 3</b>									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	

All. n.1B

**Griglia di valutazione per la prova scritta di  
ITALIANO secondo le indicazioni ministeriali per il  
nuovo esame di Stato**

**Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO  
ARGOMENTATIVO**

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o  
.....

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
	<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORE 2</b>									
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORE 3</b>									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		3	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI</b>	<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B</b>								
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>									
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
<b>INDICATORE 2</b>									
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
<b>INDICATORE 3</b>									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.	
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	

**Griglia di valutazione per la prova scritta di  
ITALIANO secondo le indicazioni ministeriali per il  
nuovo esame di Stato**

**Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o

.....

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>								
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	<b>INDICATORE 2</b>								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10
	<b>INDICATORE 3</b>								
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40</b>	<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C</b>								
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 2</b>								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 3</b>								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>



### Allegato 3 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## **AII. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

**(a. s. 2022/2023) CLASSI V**

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

- ➔ Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ➔ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- ➔ I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Collegio dei docenti stabilisce il seguente criterio per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo in presenza e a distanza;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. partecipazione attiva e responsabile ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (pcto);
8. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

## AII. 5 TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

INDICATORI						
DESCRITTO RI	Atteggiamenti confronti del dialogo educativo	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
		Conoscenze	Competenze	Abilità		
	Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche ed comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2-3
	Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
	Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
	Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze essenziali minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche che e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
	Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
	Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8

**All.6**

	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	<b>Ottime</b>	<b>9</b>
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	<b>Eccellente</b>	<b>10</b>

*All.7*

## TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	Descrittori
<b>10</b>	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
<b>9</b>	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
<b>8</b>	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
<b>7</b>	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
<b>6</b>	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
<b>5</b>	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)



All.8

ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE STATALE  
"ROSINA SALVO" - TRAPANI

**PCTO - ORE TOTALI ( A.S. 2020-2023) - Classe: 5<sup>^</sup> sez M - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale**

	Studenti	Ore pcto	Tot. pcto
1	Accardi Francesca	4+30+50+20	104
2	Aguanno Jasmin	4+30+50+20+30	134
3	Calderone Francesco	4+30+50+90	174
4	Candela Martina	4+90	94
5	Careddu Ylenia	4+30+50+20	104
6	Caruso Vito	4+30+90+50+20	194
7	D'antone Alessia	4+30+50+20	104
8	Di Stefano Paolo	4+30+50+20	104
9	Ferrante Irene	4+30+90+50+20+30	224
10	Galia Carol	4+30+90+50+20+30	224
11	Galia Jasmine Anya	4+30+50+20+30	134
13	Kovachev M. Aleksandrov	4+30+50+20+100	204
14	Leuci Giulia	4+30+50+20+30+30	164
15	Mangiapane Naomi	4+30+50+20	104
16	Martorana Andrea	4+30+60	94
17	Naso Michele	4+30+50+20	104
18	Ravazza Chiara	4+30+50+20+30	134
19	Ravazza Silvia	4+30+50+20+30	134
20	Sutera Sofia	4+30+50+20+30+50	184
21	Trapani Vincenzo	4+30+50+20	104
22	Vella Miriana	4+30+50+20+30+60	164
23	Via Martina	90	90

#### PERCORSI ATTIVATI PCTO

2020-2021 1) Sicurezza on line sul lavoro 4 ore 2) FIDAPA: Il Serraino Vulpitta: storia, realtà e progetti 30 ore 3) Tenuta Pizzolungo: Il cerchio della vita 90 ore

2021-2022 1) Educazione ambientale e sviluppo sostenibile 50 ore 2) Io Penso positivo 20 ore 3) Eipass 50 ore 4) Sport: Calcio 100 ore 5) Sport : Pallacanestro 100 ore 6) Piano triennale delle arti 30 ore 7) Prog. Pon SicilnCanto 30 ore 8) Corso per arbitro e ufficiali di campo 30 ore 9) Consulente del lavoro 90 ore

2022-2023: 1) Azione x OdV 60 ore (La giornata dell'arte). 2) Musicarte (Azione x )

Aprile 2023

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**TPPM03101L - R.SALVO SCIENZE UMANE L.E.S. LINGUISTICO**

**Esportazione Dati Alternanza Scuola Lavoro per Sezione/Classe**

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
ACCARDI	FRANCESCA	CCRFNC04L71D423B	F	31/07/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
ACCARDI	FRANCESCA	CCRFNC04L71D423B	F	31/07/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M- LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
ACCARDI	FRANCESCA	CCRFNC04L71D423B	F	31/07/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M- LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	0	4
AGUANNO	JASMINO	GNNJMN04B45D423B	F	05/02/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	CAMPIONI DELLO SPORT	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMITATO TERRITORIALE CAGLIARI	FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	0	30
AGUANNO	JASMINO	GNNJMN04B45D423B	F	05/02/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
AGUANNO	JASMINO	GNNJMN04B45D423B	F	05/02/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M- LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
AGUANN O	JASMIN	GNNJMN 04B45D4 23B	F	05/02/20 04	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M- LICEO STATA LE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZ IONE SINDACA LE DEI LAVORAT ORI (ANFOS)	ASSOCIAZ IONE SINDACA LE DEI LAVORAT ORI (ANFOS)		4
CANDELA	MARTINA	CNDMTN 02M69D4 23D	F	29/08/20 02	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATA LE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZI ONE AMBIENT ALE E SVILUPPO SOSTENIB ILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
CANDELA	MARTINA	CNDMTN 02M69D4 23D	F	29/08/20 02	ERICE			200 ITALIA		2019/20	TPPM03101L	3M- LICEO STATA LE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza corso base 2019	ASSOCIAZ IONE SINDACA LE DEI LAVORAT ORI (ANFOS)	ASSOCIAZ IONE SINDACA LE DEI LAVORAT ORI (ANFOS)		4
CAREDDU	YLENIA	CRDYLN 03H59D4 23I	F	19/06/20 03	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATA LE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZI ONE AMBIENT ALE E SVILUPPO SOSTENIB ILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
CAREDDU	YLENIA	CRDYLN 03H59D4 23I	F	19/06/20 03	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M- LICEO STATA LE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazion e FIDAPA BPW Italy	Associazion e FIDAPA BPW Italy	20	10
CAREDDU	YLENIA	CRDYLN 03H59D4 23I	F	19/06/20 03	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M- LICEO STATA LE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZ IONE SINDACA LE DEI LAVORAT ORI (ANFOS)	ASSOCIAZ IONE SINDACA LE DEI LAVORAT ORI (ANFOS)		4
CARUSO	VITO	CRSVTI 03T30D423 Q	M	30/12/20 03	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATA LE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZI ONE AMBIENT ALE E SVILUPPO SOSTENIB ILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30



Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
CARUSO	VITO	CRSVTIO3T30D423Q	M	30/12/2003	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
CARUSO	VITO	CRSVTIO3T30D423Q	M	30/12/2003	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il cerchio della vita	TENUTA PIZZOLUNGO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	TENUTA PIZZOLUNGO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	0	90
CARUSO	VITO	CRSVTIO3T30D423Q	M	30/12/2003	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	0	4
D'ANTONE	ALESSIA	DNTLSS04P48D423X	F	08/09/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
D'ANTONE	ALESSIA	DNTLSS04P48D423X	F	08/09/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
D'ANTONE	ALESSIA	DNTLSS04P48D423X	F	08/09/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	0	4
DANCETO VIC	VELJKO	DNCVJK04C28Z158B	M	28/03/2004		271 CITTÀ DEL VATICANO	SERBIA	271 CITTÀ DEL VATICANO		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
DI STEFANO	PAOLO	DSTPLA03L09D423E	M	09/07/2003	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
DI STEFANO	PAOLO	DSTPLA03L09D423E	M	09/07/2003	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
DI STEFANO	PAOLO	DSTPLA03L09D423E	M	09/07/2003	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	20	4
FERRANTE	IRENE	FRRRN04P46D423B	F	06/09/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	CAMPIONI DELLO SPORT	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMMITATO TERRITORIALE CAGLIARI	FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	20	30
FERRANTE	IRENE	FRRRN04P46D423B	F	06/09/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
FERRANTE	IRENE	FRRRN04P46D423B	F	06/09/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
FERRANTE	IRENE	FRRRN04P46D423B	F	06/09/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il cerchio della vita	TENUTA PIZZOLUNGO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	TENUTA PIZZOLUNGO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	20	90
FERRANTE	IRENE	FRRRN04P46D423B	F	06/09/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	20	4

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
GALIA	CAROL	GLACRL04L60D423H	F	20/07/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	CAMPIONI DELLO SPORT	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMITATO TERRITORIALE CAGLIARI	FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	0	30
GALIA	CAROL	GLACRL04L60D423H	F	20/07/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
GALIA	CAROL	GLACRL04L60D423H	F	20/07/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
GALIA	CAROL	GLACRL04L60D423H	F	20/07/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il cerchio della vita	TENUTA PIZZOLUNGO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	TENUTA PIZZOLUNGO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	0	90
GALIA	CAROL	GLACRL04L60D423H	F	20/07/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	0	4
GALIA	JASMINE ANYA	GLAJMN03A49D423O	F	09/01/2003	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	CAMPIONI DELLO SPORT	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMITATO TERRITORIALE CAGLIARI	FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	0	30
GALIA	JASMINE ANYA	GLAJMN03A49D423O	F	09/01/2003	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
GALIA	JASMINE ANYA	GLAJMN03A49D423O	F	09/01/2003	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
GALIA	JASMINE ANYA	GLAJMN03A49D423O	F	09/01/2003	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	20	4
GRASSO	CAROLA	GRSCLR04D49G273X	F	09/04/2004	PALERMO			200 ITALIA	200 ITALIA	2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
GRASSO	CAROLA	GRSCLR04D49G273X	F	09/04/2004	PALERMO			200 ITALIA	200 ITALIA	2019/20	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza corso base 2019	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	20	4
KOVACHEV	MARTIN ALEKSANDROV	KVCMTNM04D10Z104L	M	10/04/2004		222 BULGARIA	BULGARIA	222 BULGARIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
KOVACHEV	MARTIN ALEKSANDROV	KVCMTNM04D10Z104L	M	10/04/2004		222 BULGARIA	BULGARIA	222 BULGARIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	PALLACANESTRO TP	CLUB SPORTIVO PALLACANETRO TRAPANI	CLUB SPORTIVO PALLACANETRO TRAPANI	0	100
KOVACHEV	MARTIN ALEKSANDROV	KVCMTNM04D10Z104L	M	10/04/2004		222 BULGARIA	BULGARIA	222 BULGARIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
KOVACHEV	MARTIN ALEKSANDROV	KVCMTNM04D10Z104L	M	10/04/2004		222 BULGARIA	BULGARIA	222 BULGARIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	20	4

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
LEUCI	GIULIA	LCEGLI04T47D423Q	F	07/12/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	CAMPIONI DELLO SPORT	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMITATO TERRITORIALE CAGLIARI	FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	0	30
LEUCI	GIULIA	LCEGLI04T47D423Q	F	07/12/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
LEUCI	GIULIA	LCEGLI04T47D423Q	F	07/12/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	PIANO TRIENNALE DELLE ARTI - A.S. 2021/2022	I.I.S. "ROSINA SALVO"	I.I.S. "ROSINA SALVO"	0	30
LEUCI	GIULIA	LCEGLI04T47D423Q	F	07/12/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
LEUCI	GIULIA	LCEGLI04T47D423Q	F	07/12/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	0	4
MANGIAPANE	NAOMI	MNGNM A04C50D423K	F	10/03/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
MANGIAPANE	NAOMI	MNGNM A04C50D423K	F	10/03/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
MANGIAPANE	NAOMI	MNGNM A04C50D423K	F	10/03/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)		4
MARTORANA	ANDREA	MRTNDR03H17D423Q	M	17/06/2003	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2021/22	TPPM03101L	5N-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Imprenditoria e comunicazione digitale	CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRAPANI	CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRAPANI	0	10
MARTORANA	ANDREA	MRTNDR03H17D423Q	M	17/06/2003	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2021/22	TPPM03101L	5N-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Metamorfosi sociale	Associazioni e di Volontariato Azione X	Associazioni e di Volontariato Azione X	20	20
MARTORANA	ANDREA	MRTNDR03H17D423Q	M	17/06/2003	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2020/21	TPPM03101L	4MN-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il fenomeno del littering analizzarlo per combatterlo	A.P.S. ERYTHROS	A.P.S. ERYTHROS	20	3
MARTORANA	ANDREA	MRTNDR03H17D423Q	M	17/06/2003	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2019/20	TPPM03101L	3N-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Cittadini attivi con Co.tu.le.vi	Associazioni e "CO.TU.LE.VI"	Associazioni e "CO.TU.LE.VI"	5	10
MARTORANA	ANDREA	MRTNDR03H17D423Q	M	17/06/2003	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2019/20	TPPM03101L	3N-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza corso base 2019	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	0	4
NASO	MICHELE	NSAMHL03S25D423B	M	25/11/2003	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
NASO	MICHELE	NSAMHL03S25D423B	M	25/11/2003	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
NASO	MICHELE	NSAMHL03S25D423B	M	25/11/2003	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	0	4
RAVAZZA	CHIARA	RVZCHR04D42D423A	F	02/04/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	CAMPIONI DELLO SPORT	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMMITATO TERRITORIALE CAGLIARI	FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	0	30
RAVAZZA	CHIARA	RVZCHR04D42D423A	F	02/04/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
RAVAZZA	CHIARA	RVZCHR04D42D423A	F	02/04/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
RAVAZZA	CHIARA	RVZCHR04D42D423A	F	02/04/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	0	4
RAVAZZA	SILVIA	RVZSLV04D42D423H	F	02/04/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALVO	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	CAMPIONI DELLO SPORT	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMMITATO TERRITORIALE CAGLIARI	FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	0	30

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
RAVAZZA	SILVIA	RVZSLV04D42D423H	F	02/04/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
RAVAZZA	SILVIA	RVZSLV04D42D423H	F	02/04/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M- LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
RAVAZZA	SILVIA	RVZSLV04D42D423H	F	02/04/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M- LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	20	4
SUTERA	SOFIA	STRSFO04H50D423D	F	10/06/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	CAMPIONI DELLO SPORT	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMITATO TERRITORIALE CAGLIARI	FIPAV - FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	0	30
SUTERA	SOFIA	STRSFO04H50D423D	F	10/06/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
SUTERA	SOFIA	STRSFO04H50D423D	F	10/06/2004	ERICE			200 ITALIA		2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EIPASS 7 MODULI	AGENZIA FORMATIVA SRLS	AGENZIA FORMATIVA SRLS	30	30
SUTERA	SOFIA	STRSFO04H50D423D	F	10/06/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M- LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10



Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
SUTERA	SOFIA	STRSFO04H50D423D	F	10/06/2004	ERICE			200 ITALIA		2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)		4
TRAPANI	VINCENZO	TRPVCN04R28D423Y	M	28/10/2004	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
TRAPANI	VINCENZO	TRPVCN04R28D423Y	M	28/10/2004	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10
TRAPANI	VINCENZO	TRPVCN04R28D423Y	M	28/10/2004	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)		4
VELLA	MIRIANA	VLLMRN04T63D423H	F	23/12/2004	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	CENTRO MEDIA SRLS	CENTRO MEDIA SRLS	30	30
VELLA	MIRIANA	VLLMRN04T63D423H	F	23/12/2004	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2021/22	TPPM03101L	4M - LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Scuola in musica	GIOACCHINO LAZZARA	GIOACCHINO LAZZARA	10	20
VELLA	MIRIANA	VLLMRN04T63D423H	F	23/12/2004	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Grest estivo	APS DON BOSCO CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE	APS DON BOSCO CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE	0	90
VELLA	MIRIANA	VLLMRN04T63D423H	F	23/12/2004	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Il Serraino Vulpitta: Storia, cronaca e progetti	Associazione e FIDAPA BPW Italy	Associazione e FIDAPA BPW Italy	20	10

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
VELLA	MIRIANA	VLLMRN04T63D423H	F	23/12/2004	ERICE			200 ITALIA	200 ITALIA	2020/21	TPPM03101L	3M-LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza ANFOS	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)		4
VIA	MARTINA	VIAMTN02D56D423F	F	16/04/2002	ERICE			200 ITALIA		2019/20	TPPM03101L	3N-LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Cittadini attivi con Co.tu.le.vi	Associazione "CO.TU.LE.VI"	Associazione "CO.TU.LE.VI"	5	10
VIA	MARTINA	VIAMTN02D56D423F	F	16/04/2002	ERICE			200 ITALIA		2019/20	TPPM03101L	3N-LICEO STATALE R.SALV O	PR - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	Sicurezza corso base 2019	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)		4

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

#### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

#### PROPOSTA A 1

**Giovanni Pascoli**, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito  
tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,  
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

5 E c'era appena, qua e là, lo strano  
vocio di gridi piccoli e selvaggi:  
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,  
come sospesi, e sogni di rovine  
e di silenziosi eremitaggi.

10 Ed un cane uggiolava senza fine,  
né seppi donde, forse a certe péste\*  
che sentii, né lontane né vicine;

eco di péste né tarde né preste,  
alterne, eterne. E io laggiù guardai:  
15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai  
non giungerà? – Gli scheletri di piante  
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante  
20 con sopra il capo un largo fascio. Vidi,  
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti gridi  
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,  
e, per il mar senz'onde e senza lidi,

25 le péste né vicine né lontane.

**Giovanni Pascoli** nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

\*péste: orme, impronte, quindi passi

## **1. Comprensione del testo**

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

## **2. Analisi del testo**

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

## **3. Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A 2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>6</sup> *alla Stìa*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scompars

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.<sup>3</sup>

*voluttuosamente*: con morboso desiderio.<sup>4</sup>

*smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

<sup>1</sup> *Salmi 71, 7.*

**Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile

conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

#### **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

# Ministero dell'Istruzione

## PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

# Ministero dell'Istruzione

## PROPOSTA C2

### Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e <b>ambientali</b>.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923**

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

**1. Comprensione del testo**

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

**2. Analisi del testo**

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r. 9).

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

**3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

# ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

## PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

### TIPOLOGIA A 1 - ANALISI DEL TESTO

Gabriele d'Annunzio

#### La sabbia del tempo

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve per entro  
il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse<sup>2</sup>  
per l'appressar dell'umido<sup>3</sup> equinozioche  
offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la manoera<sup>4</sup>,  
clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>5</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>6</sup>.

1. **Come:** *mentre*.

2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. **vano:** *esile*.

6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

### Comprensione e analisi del testo

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

### Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### **TIPOLOGIA B1** ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se poverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annabbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

**PRIMA PROVA TIPOLOGIA B 2**

**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**6**

**Vittorio Bava**

**Gli insetti come forma alternativa di proteine**

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050.

Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce [...].

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevate nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaveri-



35 na, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- 40 • non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
- 45 • gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);
- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.
- 50

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce.

55 Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete. La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

V. Bava, *Gli insetti come fonte alternativa di proteine*,  
in "Energia Ambiente e Innovazione", n. 3, luglio-settembre 2016

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

EDUCAZIONE  
CIVICA

12 CONSUMO E  
PRODUZIONE  
RESPONSABILI



### Produzione

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

17

PRIMA PROVA Tipologia B



**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI  
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

**PRIMA PROVA TIPOLOGIA B3**

**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**4**

**Umberto Eco**

**La tecnologia del libro**

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata *La bustina di Minerva*, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, supportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggersi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaino, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia<sup>1</sup> e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990

1. **presbiopia**: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

**Comprensione e analisi**

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggersi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 9-10) è presente una ridondanza linguistica. Individua e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

**Produzione**

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli *e-book* possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su *e-reader*? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

**PRIMA PROVA TIPOLOGIA C 1****Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo  
su tematiche di attualità****ARGOMENTO Il libro e il desiderio**

L'incontro con un libro è tale solo quando il libro diventa un oggetto capace di causare nel suo lettore un nuovo desiderio di sapere. Quando accade?

Quando ci si sente presi dal libro, quando il libro ci consente di fare esperienza di una parte profonda di noi stessi, quando risveglia in noi una eco lontana, quando ci parla. La forza misteriosa del libro coincide con la forza misteriosa del desiderio. Per questo alcuni libri restano nel loro scaffale o nel loro zaino come pesi morti, mentre altri invece, come Lazzaro, si alzano e camminano. Ogni libro è fatto di parole, ma le parole sono anche la materia prima di cui noi siamo fatti.

M. Recalcati, *La scuola insegna quanta vita c'è nei libri*,  
www.repubblica.it, 9 settembre 2018

La citazione di Massimo Recalcati si riferisce ai libri, ma afferma soprattutto che è il desiderio il motore della vita, che ci induce a progredire e a fare esperienza di noi stessi. Che cosa intende dire l'autore affermando che le parole sono «la materia prima di cui noi siamo fatti»? Condividi questa opinione? Hai compiuto esperienze culturali che abbiano avuto per te questa misteriosa forza d'attrazione? Sviluppa il tuo discorso con riferimento alle tue conoscenze ed esperienze.

nome ..... cognome ..... classe ..... data .....

**PRIMA PROVA TIPOLOGIA C 2****Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo  
su tematiche di attualità****ARGOMENTO L'amore: un sentimento universale, tanti modi  
di rappresentarlo nel tempo**

L'amore è un sentimento complesso che da sempre entra nella vita degli uomini e la condiziona. Desiderio, sgomento, gioia, sofferenza, gelosia, illusione sono emozioni connaturate alla passione amorosa, attraverso le quali si acquista un'esperienza nuova e diversa delle cose e del mondo. La forza di questo sentimento, l'impossibilità di ridurlo alla ragione, l'energia che infonde, ma anche l'annichilimento che provoca hanno sollecitato gli uomini di ogni epoca (i poeti, gli artisti e gli intellettuali in modo più consapevole degli altri) a penetrarne il mistero. Tuttavia i modi in cui questo sentimento viene vissuto, le forme in cui viene rappresentato, i modelli di comportamento cambiano nel corso del tempo e sono condizionati dai mutamenti culturali, sociali e di costume. Esprimi le tue osservazioni e le tue idee in proposito, con riferimento a esperienze, conoscenze, letture. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





**Allegato n. 10**

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**Titolo: Politiche economiche e uguaglianza sostanziale**

**Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte**

**PRIMA PARTE**

La società in cui viviamo ha attraversato e continua ad attraversare trasformazioni epocali di natura culturale, economica, sociale e giuridica che, spesso, stanno portando ad un inasprimento delle diseguaglianze di classe. La ricchezza tende sempre più a concentrarsi nelle mani di pochi e non è in grado di produrre maggiore sviluppo per tutti. Le questioni economiche e sociali e le contraddizioni che ne derivano rischiano di minare le basi della stessa democrazia: i cittadini percepiscono il rischio di non contare in maniera egualitaria e vedono nelle diseguaglianze un tradimento della promessa democratica.

Lo Stato contemporaneo deve assumersi il ruolo di garante dell'uguaglianza e delle pari opportunità, e adottare tutte le misure giuridiche, economiche e sociali utili al superamento delle disparità per assicurare una vera democrazia partecipativa.

**Partendo dai documenti allegati la candidata/il candidato**

**approfondisca il significato di Democrazia che emerge dal dettato costituzionale, rifletta sulle relazioni esistenti tra democrazia, diseguaglianza e sviluppo economico, infine indichi quali strumenti (politiche pubbliche), la nostra Costituzione prevede per il superamento delle diseguaglianze che impediscono l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.**

**DOCUMENTO 1**

**DISCORSO SULLA COSTITUZIONE DI PIERO CALAMANDREI (26 gennaio 1955)**

L'art.34 dice: "I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". Eh! E se non hanno i mezzi? Allora nella nostra costituzione c'è un articolo che è il più importante di tutta la Costituzione, il più impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti a voi. Dice così: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". E' compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana: quindi dare lavoro a tutti, dare una giusta retribuzione a tutti, dare una scuola a tutti, dare a tutti gli uomini dignità di uomo. Soltanto quando questo sarà raggiunto, si potrà veramente dire che la formula contenuta nell'art. primo - "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro" - corrisponderà alla realtà. Perché fino a che non c'è questa possibilità per ogni uomo di lavorare e di studiare e di trarre con sicurezza dal proprio lavoro i mezzi per vivere da uomo, non solo la nostra Repubblica non si potrà chiamare fondata sul lavoro, ma non si potrà chiamare neanche democratica perché una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto una uguaglianza di diritto, è una democrazia puramente formale, non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società. E allora voi capite da questo che la nostra costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno di lavoro da compiere. [...] Però, vedete, la costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste

promesse, la propria responsabilità.[...] Per questo una delle offese che si fanno alla costituzione è l'indifferenza alla politica, l'indifferentismo politico [...]

## **DOCUMENTO 2**

### **POVERTÀ, ALLARME DELL'OCSE: COSÌ LE DISUGUAGLIANZE FRENANO LA CRESCITA**

Secondo lo studio "Focus inequality and growth" (dicembre 2014) all'aumentare delle disparità economiche corrisponde una frenata della crescita dei paesi. L'Italia, dal 1985 al 2010, ha perso per questo il 6,6 per cento di Pil. "Servono politiche redistributive"

ROMA -La crescita nelle differenze di reddito fra i più ricchi e i più poveri ci fa perdere miliardi e miliardi di euro e di conseguenza molti punti percentuali di Pil, e non bastano misure politiche ed economiche per affrontare la povertà assoluta, ma bisogna concentrarsi sulla redistribuzione non solo nei confronti del dieci per cento delle persone che stanno peggio ma anche con provvedimenti orientati a quel 40 per cento che rappresenta le classi sociali medio-basse. Questi i risultati, per certi versi sconvolgenti, dell'ultima relazione Ocse "Focus inequality and growth" che ha analizzato la correlazione fra aumento nelle disuguaglianze sociali e frenata della crescita economica in 21 paesi, fra cui l'Italia.

Nello studio si mostra come le differenze di reddito siano ai massimi storici degli ultimi trent'anni.

Ma tutto questo è abbastanza noto. Quello che invece fino a oggi risultava meno dimostrabile era il legame fra disparità di reddito e crescita economica: il rapporto ha rilevato come, all'aumentare delle disparità economiche corrisponda una frenata della crescita del paese.

E gli effetti negativi di queste differenze nel reddito, secondo l'OCSE, non si fanno sentire solo nel 10 per cento più povero della popolazione, ma anche nei quattro ultimi decili, in pratica in quasi metà degli abitanti che fanno parte dei ceti meno abbienti. Da qui la raccomandazione del rapporto di attuare politiche redistributive mirate attraverso sussidi alle famiglie con bambini, per esempio, per favorirne l'educazione e la scalata sociale, ma anche attraverso tasse e sussidi mai però dati a caso. Infatti, si rileva nello studio, la redistribuzione frena la crescita solo quando è fatta male, a pioggia e crea quindi spreco di risorse non essendo focalizzata ad obiettivi e categorie di persone ben precisi.

Ma perché la disuguaglianza frena la crescita? Dalla relazione OCSE emerge una teoria ben precisa che ha a che fare, come accennato, con l'istruzione: le differenze di reddito, prevenendo l'accumulazione di capitale umano, creano meno opportunità educative per le categorie di cittadini più svantaggiati, anche quando vengono da famiglie con un livello di istruzione medio-alto. Queste mancate opportunità si rilevano sia nei meno anni di scuola che nella scarsa qualità del processo di apprendimento di certe capacità, ad esempio le abilità matematiche. In conclusione, il rapporto sfata il mito secondo cui i politici devono sempre trovare un difficile compromesso fra il favorire la crescita economica e il combattere le disuguaglianze sociali. In pratica, dice l'Ocse, se si attuano misure per ridurre le disparità di reddito, anche l'economia in generale ne gioverà parecchio. (Maurizio Molinari in <http://www.network.redattoresociale.it/> 8 dicembre 2014)

## **DOCUMENTO 3**

### **IL PAPA AVVERTE: "CON DISUGUAGLIANZE E POVERTÀ DEMOCRAZIA A RISCHIO"**

*Adnkronos*

"La crescita delle diseguaglianze e della povertà mette a rischio la democrazia". E' l'allarme che Papa Francesco lancia, nel discorso rivolto ai partecipanti all'assemblea plenaria del Pontificio Consiglio 'Giustizia e Pace', guidati dal cardinale Peter Turkson e ricevuti nella sala Clementina del Palazzo Apostolico in Vaticano. "La democrazia, inclusiva e partecipativa -ricorda il Papa -presuppone sempre un'economia e un mercato che non escludono e che siano equi: si tratta allora di vincere le cause strutturali delle diseguaglianze e della povertà". Il fenomeno della globalizzazione, osserva Francesco esaminandone "benefici e pericoli", se da un lato "ha accresciuto notevolmente la ricchezza aggregata dell'insieme e di parecchi singoli Stati", dall'altro "ha anche inasprito i divari tra i vari gruppi sociali, creando diseguaglianze e nuove povertà negli stessi Paesi considerati più ricchi". Lavoro -Bergoglio sottolinea poi che "il diritto fondamentale al lavoro non può essere considerato una variabile dipendente dai mercati finanziari e monetari". "Il lavoro -ricorda il Papa -è un bene fondamentale rispetto alla dignità, alla formazione di una famiglia, alla realizzazione del bene comune e della pace". Francesco spiega che "uno degli aspetti dell'odierno sistema economico è lo sfruttamento dello squilibrio internazionale nei costi del lavoro, che fa leva su miliardi di persone che vivono con meno di due dollari al giorno. Un tale squilibrio -lamenta -non solo non rispetta la dignità di coloro che alimentano la manodopera a basso prezzo, ma distrugge fonti di lavoro in quelle regioni in cui esso è maggiormente tutelato". Dunque, "si pone qui il problema di creare meccanismi di tutela dei diritti del lavoro nonché dell'ambiente, in presenza -osserva il Papa -di una crescente ideologia consumistica, che non mostra responsabilità nei confronti delle città e del Creato". Francesco condanna anche "i perduranti squilibri tra settori economici, tra

## Allegato n. 10

remunerazioni, tra banche commerciali e banche di speculazione, tra istituzioni e problemi globali: è necessario tenere viva la preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale". Stato sociale -Bergoglio avverte: "Lo stato di diritto sociale non va smantellato, in particolare il diritto fondamentale al lavoro". E cita "tre strumenti fondamentali per l'inclusione sociale dei più bisognosi: l'istruzione, l'accesso all'assistenza sanitaria e il lavoro per tutti". In particolare, Francesco sottolinea che "l'istruzione, il lavoro e l'accesso al welfare per tutti sono elementi chiave sia per lo sviluppo e la giusta distribuzione dei beni, sia per il raggiungimento della giustizia sociale, sia per appartenere alla società e partecipare liberamente e responsabilmente alla vita politica, intesa come gestione della 'res publica'. Visioni che pretendono di aumentare la redditività, a costo della restrizione del mercato del lavoro che crea nuovi esclusi -è il monito del Pontefice -non sono conformi a un'economia a servizio dell'uomo e del bene comune, a una democrazia inclusiva e partecipativa". Una autentica giustizia sociale, rimarca ancora il Papa, "esige, da una parte, profonde riforme che prevedano la redistribuzione della ricchezza prodotta e l'universalizzazione di mercati liberi a servizio della famiglie; e dall'altra, la redistribuzione della sovranità, sia sul piano nazionale sia sul piano sovranazionale". (...)

### **PARTE SECONDA: quesiti di approfondimento**

Il candidato risponda a due dei quesiti proposti

1. Che cosa si intende con l'espressione "*politiche sociali*"?
2. Il candidato spieghi quali sono gli strumenti della politica di bilancio espansiva.
3. Che rapporto c'è tra uguaglianza e democrazia?
4. Il candidato individui e spieghi quali sono le fonti di finanziamento del Welfare State.



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**Titolo: sistema tributario e giustizia distributiva**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte**

#### **PRIMA PARTE**

Esistono numerosi criteri di giustizia distributiva, la loro scelta spetta ai pubblici poteri i quali debbono conciliare tale obiettivo con quello dell'efficienza. A tal fine essi possono utilizzare sia la spesa pubblica, sia le entrate del bilancio dello Stato.

**Facendo riferimento ai due brani allegati, il candidato individui nei Principi fondamentali e negli artt. 23 e 53 della Cost. i principi che stanno alla base del sistema tributario italiano e il modo in cui il legislatore li ha tradotti in norme tributarie. Analizzi, inoltre, in che modo i tributi possono influenzare il risparmio, gli investimenti, i consumi e in che modo lo Stato li utilizza per raggiungere determinati obiettivi di politica economica.**

#### **DOCUMENTO 1**

“Le disuguaglianze nella distribuzione dei redditi e della ricchezza netta hanno fatto in quest'ultimo ventennio la loro ricomparsa, producendo le nefaste conseguenze che tutti stiamo vivendo sulla tenuta della solidarietà e sul propagarsi del populismo. Che la forbice delle disuguaglianze si sia molto allargata nel mondo e, in particolare, nel nostro Paese ce lo ricordano numerose statistiche ufficiali e gli studi degli economisti. L'indagine più recente e dettagliata mi è parsa quella commissionata dall'Unione Europea, conosciuta come Gini-Growing inequality impact. Essa, nel confermare il rapporto Oece (divided we stand), ha messo in evidenza che l'Italia è il secondo paese in Europa quanto a disuguaglianze e a distribuzione di redditi e di ricchezza e che il divario tra generazioni si va sempre più accentuando con lo spostamento della ricchezza verso la popolazione più anziana. È un fatto noto che oggi circa la metà del reddito totale è in mano al 10% delle famiglie, mentre il 90% deve dividersi l'altra metà. Alcuni studi hanno messo in evidenza un'altra importante trasformazione che incide negativamente sull'equa distribuzione della ricchezza: e cioè l'aumento della quota sul reddito nazionale dei profitti (professionali e d'impresa) a scapito della quota dei salari. Infatti, mentre fino alla prima metà degli anni '70 quest'ultima è cresciuta costantemente passando da circa il 50% al 58%; a partire dalla seconda metà degli anni '70 il trend si è invertito, con la riduzione della quota dei salari al 52% nel 2000 e ben oltre negli anni seguenti, e il parallelo aumento della quota dei profitti. Come si sono potute produrre così forti disuguaglianze? I liberals nordamericani e i socialdemocratici europei danno una risposta a tale domanda imputando la causa di esse alle politiche liberiste degli anni '80

praticate negli Usa e in Inghilterra, che poi hanno influenzato la politica economica dell'UE. L' economica neoliberista si fonda, in effetti, sull' assunto molto discutibile che la disuguaglianza non inficia la crescita. Anzi, secondo i fautori di tale teoria, detassare redditi e patrimoni immobiliari e mobiliari dei più ricchi produrrebbe un "effetto a cascata", che dai piani alti della società trasferisce la ricchezza fino ai piani bassi, portando ad un arricchimento generale e ad una maggiore crescita. Quest'idea ha aperto la strada alla deregulation dei mercati finanziari e alla proliferazione dei paradisi fiscali. Stiglitz e di altri pensatori – hanno fatto rilevare che una crescita fondata su disuguaglianze crescenti destabilizza l'economia, riportando indietro il livello di benessere della popolazione. Essi hanno dimostrato che disuguaglianze e sviluppo economico sono inversamente proporzionali. Sono, al contrario, proprio le carenze distributive dipendenti anche dall'uso distorto dello strumento fiscale a deprimere la crescita, perché riducono i consumi e la produttività, e rendono il sistema nel complesso meno efficiente. Insomma, la storia di questi ultimi anni ci ha dimostrato che l'effetto a cascata auspicato dai liberisti non si è verificato. Al contrario, sono risultati evidenti gli effetti perversi e discriminatori della polarizzazione della ricchezza." (fonte: L. Carpentieri "L'illusione della progressività", Roma, 2013.)

## DOCUMENTO 2

“Delle funzioni assegnate al tributo dalla teoria economica classica nell'ambito della finanza pubblica – quella allocativa, quella stabilizzatrice e quella redistributiva – è, insomma, quest'ultima che, specie nell'attuale grave congiuntura economica, deve considerarsi prevalente ed essere con più impegno esercitata dallo Stato. A costo di apparire un incallito conservatore, direi, anzi, che quanto più il finanziamento a mezzo tributi delle spese pubbliche e il raggiungimento degli obiettivi distributivi sono indirizzati a garantire i diritti sociali e a ridurre le più gravi disuguaglianze, tanto più i principi di solidarietà e di uguaglianza si pongono al centro del sistema della finanza pubblica e caratterizzano eticamente il modello del moderno “Stato sociale”. Dove la necessaria correlazione tra prelievo tributario equamente ripartito e spesa pubblica da finanziare esprime la dipendenza in termini quantitativi della giustizia fiscale dalla giustizia sociale e dove quest'ultima – e cioè la definizione di un welfare secondo scelte politiche del momento – è il valore esogeno che deve in prevalenza guidare la politica fiscale. È da tale correlazione – espressa nella Costituzione italiana dalla formula dell'art. 53 («ciascuno concorre alle pubbliche spese in ragione della propria capacità contributiva») – che trae origine il corollario per cui le imposte che siano rispettose del principio di uguaglianza e non intacchino il minimo vitale non possono rappresentare un disvalore sociale in sé. Esse si considerano alte o basse, opportune o meno, non in assoluto, ma in funzione della loro giusta distribuzione e della qualità, del gradimento e dell'efficacia della spesa pubblica e sociale con esse finanziata; che è come dire della maggiore o minore soddisfazione che la politica della spesa produce presso l'utente contribuente. E se, come avviene ora, la pressione tributaria è molto, troppo alta, ciò dipende dall'elevatezza e, insieme, dall'inefficienza della spesa pubblica o, meglio, dall'incapacità del potere pubblico di fornire correttamente servizi essenziali ad un costo accettabile e, comunque, non eccessivo. La pressione andrebbe, perciò, calibrata in conseguenza della riduzione, riqualificazione e razionalizzazione della spesa, della lotta agli sprechi e del recupero dell'evasione”. (fonte: D. Moro, “Il ritorno della disuguaglianza”)

## **PARTE SECONDA: quesiti di approfondimento**

Il candidato risponda a due delle domande che seguono.

1. Quali sono le principali motivazioni dell'intervento pubblico in economia?
2. Le spese in conto capitale prevedono investimenti di tipo sia diretto, sia indiretto: sapresti fare qualche esempio di entrambi?
3. In che modo la pressione tributaria incide sui consumi delle famiglie?  
Come si distinguono i tributi?



## **All. 11**

### **RELAZIONE A CONSUNTIVO**

*MATERIA*: Lingua e letteratura italiana

*CLASSE* : 5<sup>^</sup> M a.s. 2022/2023

Docente: Malato Fiorella Rosa

In servizio nell'Istituto 2016/2017 e nella classe dall'anno 2020/2021

Cl. di concorso d'appartenenza A-12 (ex cl. Di concorso A050)

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 132 (n° 4 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 93 (fino al 04/05/2023)

Motivazione per le ore non svolte: assemblee di classe, attività extracurricolari, vacanze infrasettimanali, assenze personali.

Libri di testo adottati:

R. Carnero- G. Lannaccone ; Titolo: Il Tesoro della letteratura-Dal secondo ottocento ad oggi Vol.3

Divina Commedia: Dughera-Ioli-Jacomuzzi, "*La Divina Commedia*", SEI

AA VV; Competenza di Lettura 3 / Prove sul modello INVALSI ; Giunti T.V.P.

Elisabetta degli innocenti; Titolo: Le prove del nuovo Esame di Stato, Paravia

#### **Attività didattica**

##### **1) Obiettivi conseguiti**

La classe nel complesso ha acquisito le conoscenze relative alle radici storiche e all'evoluzione della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. Riconosce in generale gli aspetti formali dei vari testi letterari riuscendo ad analizzarli e ad interpretarli in rapporto al contesto storico-culturale.

Riguardo alla produzione scritta, conosce i criteri per la redazione delle varie tipologie testuali (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità), ma presenta delle difficoltà soprattutto nello svolgimento della produzione relativa alla Tipologia B.

##### **2) Competenze sviluppate:**

Alla fine dell'anno scolastico, la classe globalmente è in grado di esprimersi, in forma orale, con chiarezza e sa in generale produrre testi di diversa tipologia e complessità. Ha acquisito un metodo specifico di studio e di lavoro. Riesce nel complesso ad identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano (ed europeo/internazionale) dell'Ottocento e del Novecento e sa elaborare un semplice giudizio su un testo letterario.

##### **3) Metodologie:**

E' stato dato ampio spazio alla discussione in classe degli argomenti oggetto di analisi come conseguenza e rielaborazione della lezione frontale tenuta dall'insegnante. L'analisi dello sviluppo della Letteratura Italiana è stato proposto distinguendo alcune fasi di intervento:

a) si sono analizzate le linee fondamentali dell'attività letteraria delle diverse epoche, fornendo il quadro storico, economico e politico contemporaneo e sottolineando i contrasti e le affinità con i periodi precedenti;

b) si sono individuati gli autori maggiori che caratterizzarono i vari movimenti letterari, puntando particolarmente l'attenzione su quelli che in modo più significativo contribuirono allo sviluppo culturale;

c) di questi autori si è analizzata la biografia, il rapporto con la società contemporanea e la formazione letteraria;

d) si è tracciato il quadro complessivo della loro produzione letteraria e si sono individuati il profilo ideologico e la poetica.

Nella maggioranza dei casi la lettura dei testi e la fase dell'analisi testuale hanno costituito il momento di riscontro delle premesse teoriche, in alcuni casi, invece, il punto di partenza per interpretare il testo e conoscere le componenti linguistico-espressive, storico-ideologico-contenutistiche e critico-estetiche proprie dell'autore. Tutte le attività si sono svolte dando ampio spazio alla partecipazione diretta degli allievi sia per un più efficace coinvolgimento al percorso didattico sia per favorire il recupero e il potenziamento delle conoscenze pregresse.

La fisionomia della classe è eterogenea per livelli di preparazione, interessi, stili di apprendimento e approccio allo studio. Un esiguo numero di alunni possiede una sufficiente preparazione di base e ha mostrato un impegno adeguato e un certo interesse nei confronti degli argomenti affrontati, per cui ha raggiunto risultati discreti. La maggior parte degli alunni, i quali possiedono delle lacune di base, ha necessitato di interventi di recupero delle carenze, di un miglioramento nell'organizzazione del lavoro e della acquisizione di capacità di rielaborazione- esposizione delle conoscenze, rispondendo in modo accettabile agli interventi di consolidamento delle abilità attuati. Infine a un terzo gruppo appartengono quegli alunni che, oltre ad avere delle carenze di base, hanno rivelato nel corso dell'anno impegno ed interesse inadeguati e un disordinato metodo di lavoro compromettendo di fatto il processo di apprendimento e la rielaborazione dei contenuti; i risultati pertanto sono incerti e carenti.

Ciò ha determinato da parte della maggior parte dei discenti una forte reticenza alle verifiche orali che ha comportato un rallentamento nello svolgimento dei contenuti tanto da impedire la trattazione dell'ultimo modulo previsto dal Piano di lavoro iniziale.

#### 4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

##### tipologia di verifiche:

- compiti scritti secondo le tipologie di verifica in adozione agli esami di Stato
- interrogazioni orali
- discussione in classe
- correzione elaborati assegnati per casa

##### criteri di valutazione:

- conseguimento degli obiettivi fissati;
- - competenze acquisite;
- impegno, interesse e partecipazione dimostrati nel corso dell'anno;
- miglioramento conseguito rispetto alla situazione di partenza.

Data 04/05/2023

La docente  
*Fiorella Rosa Malato*

## PROGRAMMA SVOLTO

### **La poesia moderna da Leopardi ad Ungaretti**

**Il Romanticismo:** caratteri generali

**G. Leopardi:** biografia, pensiero e poetica; la concezione della vita, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico e il pessimismo eroico.

“Le Operette morali”: “*Dialogo della natura e di un islandese*”;

I Canti : “*L’Infinito*”; “*A Silvia*”; “*A se stesso*”; “*La ginestra* (vv. 1-51; vv. 87-157; vv. 297-317).

**Il Decadentismo :** il contesto storico, sociale e culturale; origine del termine; la visione del mondo decadente; i temi della letteratura decadente; Le caratteristiche generali del romanzo decadente.

**Giovanni Pascoli :** la biografia, la visione del mondo, la poetica del Fanciullino, l’ideologia politica, i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali.

*Myricae:* il titolo, i temi e lo stile.

Testi: “X Agosto”,” “*Novembre*”; “*Lavandare*”;

*I Canti di Castelvecchio:* “*Il gelsomino notturno*”.

**Gabriele D’Annunzio :** la biografia e le opere; l’ estetismo.

*Le Laudi:* caratteri generali;

*Alcyone :* “*La pioggia nel pineto*”.

**Crepuscolarismo:** Caratteri generali

**Futurismo:** Caratteri generali

**Ermetismo:** Caratteri generali

**Giuseppe Ungaretti:** la biografia; le opere e la concezione della poesia.

*L’Allegria:* “*Soldati*”; “*San Martino del Carso*”; “*Mattino*”; “*Veglia*”.

### **Il romanzo fra Ottocento e Novecento**

Il contesto storico, culturale e sociale del secondo Ottocento: caratteri generali

**L’età del Realismo**

**Il Positivismo:** caratteri generali;

**Il Naturalismo francese :** i fondamenti teorici.

La Scapigliatura: i protagonisti, i temi e lo stile.

**La poetica del Verismo Italiano:** i temi, le tecniche narrative e il confronto con il Naturalismo francese.

**Giovanni Verga:** biografia; le tecniche narrative e l’ideologia; la rappresentazione degli umili

“Impersonalità e “regressione”

“L’eclisse” dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato

La concezione della vita; l’ideale dell’ostrica; la concezione del progresso.

Vita dei campi: “*Rosso Malpelo*”

Novelle Rusticane: “*La roba*”

Il ciclo dei Vinti

Mastro Don Gesualdo: trama.

I Malavoglia: genesi, composizione, trama, temi e aspetti formali.

Testi: “*Il naufragio della Provvidenza*”; “*Il commiato definitivo di N’Toni*”

### **Le caratteristiche del romanzo del Primo Novecento**

**Italo Svevo:** la vita, le opere la concezione della letteratura; le influenze culturali.

“La coscienza di Zeno”: la struttura, la trama, i personaggi, i temi; lo stile e le strutture narrative.

Testi: “*La prefazione e il preambolo*”; “*La morte del padre*”.

**Luigi Pirandello:** la biografia; le opere; il vitalismo e la pazzia; l'io diviso; il relativismo psicologico verticale e orizzontale; la poetica dell'Umorismo.

Novelle Per un anno: *"Il treno ha fischiato"*.

I romanzi:

***"Il fu Mattia Pascal"***: genesi e composizione; la trama, i temi e le tecniche narrative;

Testi : *"Il ritorno di Mattia Pascal"*.

**Divina Commedia:** *"Paradiso"*: composizione, struttura, temi e stile.

Lettura e spiegazione del Canto I.

Data 04/05/2023

La docente  
*Fiorella Rosa Malato*

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

*MATERIA:* Storia

*CLASSE :* 5<sup>M</sup> a.s. 2022/2023

Docente: Malato Fiorella Rosa

In servizio nell'Istituto dall'anno 2016/2017 e nella classe dall'anno 2020/2021

Cl. di concorso d'appartenenza A-12 (ex cl. Di concorso A050)

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° 3 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 45 (fino al 04/05/2023)

Motivazione per le ore non svolte: assemblee di classe, attività extracurricolari, vacanze infrasettimanali, assenze personali.

Libro di testo adottato:

V. Calvani, Una Storia per il futuro, *Il Novecento e Oggi*, A. Mondadori Scuola

**Attività didattica:**

**1) Obiettivi conseguiti :**

La classe conosce nel complesso le dinamiche politico-culturali ed economico-sociali interne ai vari Stati e le linee evolutive delle relazioni internazionali tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento. Sa individuare in generale le differenze specifiche fra lo sviluppo economico e sociale italiano e quello degli altri Paesi europei.

Competenze sviluppate:

Il linguaggio specifico della disciplina è stato globalmente acquisito e, in generale si riesce a collegare in modo sincronico e diacronico gli eventi storici studiati.

Soltanto un numero esiguo di alunni, avendo acquisito una buona preparazione, espongono con chiarezza fatti e problemi relativi agli eventi studiati; il resto della classe, invece ha presentato delle difficoltà dovute principalmente alla mancanza di uno studio adeguato, pertanto è stata necessaria la continua sollecitazione del docente per il raggiungimento di risultati accettabili.

Infine a un terzo gruppo appartengono quegli alunni che, oltre ad avere delle carenze di base, hanno rivelato nel corso dell'anno un impegno insufficiente e un disordinato metodo di lavoro compromettendo di fatto il processo di apprendimento e la rielaborazione dei contenuti; i risultati pertanto sono incerti e carenti.

La maggior parte della classe ha manifestato una forte reticenza alle verifiche orali, comportando un notevole rallentamento nello svolgimento degli argomenti da trattare e una conseguente diminuzione degli stessi rispetto a quelli previsti dalla programmazione iniziale.

Metodologie: lezione frontale; lezione laboratorio (attività di lettura delle fonti storiche e dei testi storiografici e esposizione orale e/o scritta del contenuto del testo letto); esercitazioni scritte (questionari a risposta aperta, multipla, chiusa); ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo; lezione interattiva, visione di documentari e testimonianze storiche.

## 2) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

### criteri di valutazione:

- conseguimento degli obiettivi fissati;
- le competenze acquisite;
- impegno, partecipazione e interesse dimostrati nel corso dell'anno;
- miglioramento conseguito rispetto alla situazione di partenza.

### tipologia di verifiche:

- interrogazioni orali
- discussione in classe

Data 04/05/2023

La docente

*Fiorella Rosa Malato*

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **La Belle époque**

- gli anni difficili di fine Ottocento
- l'ottimismo del Novecento
- la catena di montaggio e la produzione in serie
- la società di massa
- il suffragio universale maschile e i partiti di massa

### **L'Età giolittiana**

- il progetto politico di Giolitti
- le contraddizioni della politica giolittiana
- le riforme sociali
- il suffragio universale
- lo sviluppo industriale e la questione meridionale
- il Patto Gentiloni e la conquista della Libia

### **La grande guerra**

- un nuovo sistema di alleanze
- la Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali
- il "caso Dreyfus" e la lotta per la democrazia in Francia
- la crisi dell'Impero russo
- il primato industriale della Germania
- l'impero asburgico: mosaico di nazioni
- i Balcani: la polveriera d' Europa
- l'irredentismo italiano
- il pretesto e le dinamiche del conflitto
- l'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra
- la guerra di trincea
- l'Italia in guerra
- 1917: la grande stanchezza
- l'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli imperi centrali
- i Trattati di pace e la Società delle Nazioni
- il genocidio degli Armeni

### **La rivoluzione comunista e il totalitarismo di Stalin**

- le due rivoluzioni del 1917 in Russia
- Rivoluzione e controrivoluzione, il "comunismo di guerra" e la Nep
- Stalin e i piani quinquennali
- dalle "purghe" al Terrore come sistema di governo
- la trasformazione dello Stato socialista in Stato totalitario

### **Il fascismo**

- l'immediato dopoguerra e il "biennio rosso"
- il Fascismo italiano: l'ideologia e la cultura
- l'avvento del fascismo: la marcia su Roma e il delitto Matteotti
- la costruzione dello Stato totalitario
- il Concordato e la politica economica
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

### **La crisi del '29**

- le contraddizioni dell'*American Way of life*
- il crollo di Wall street
- Roosevelt e il "*New Deal*"

### **Il nazismo**

- le condizioni del Trattato di Versailles
- la repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco
- il programma politico di Hitler
- l'ascesa di Hitler al potere e la fine della repubblica di Weimar
- Il terzo Reich come sistema totalitario compiuto
- Le leggi razziali
- la politica economica
- le leggi di Norimberga

### **La Seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei**

- la crisi spagnola e la guerra di Spagna
- gli antefatti della guerra
- la "guerra lampo": le vittorie tedesche
- il collaborazionismo della Francia
- la Battaglia d'Inghilterra
- l'attacco tedesco all'Unione sovietica
- la Carta Atlantica
- il Giappone e gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- la "soluzione finale" del problema ebraico
- la disfatta tedesca
- la caduta del Fascismo in Italia e l'armistizio
- la Resistenza e la Repubblica di Salò
- dallo sbarco in Normandia alla liberazione
- la bomba atomica e la fine della guerra

### **L' Italia repubblicana(in sintesi)**

- Dalla liberazione alla Costituzione della Repubblica italiana

Data 04/05/2023

La docente  
*Fiorella Rosa Malato*



All.n. 13

**MATERIA: FILOSOFIA**

**CLASSE : 5 M**

**Anno scol. : 2022/2023**

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**Docente :** Lombardo Maria

In servizio nell'istituto dal \_\_\_\_ 1995 \_\_\_\_\_. In servizio nella classe dal 2020.

**Disciplina** \_\_\_\_ Filosofia \_\_\_, Cl. Di conc. d'appartenenza\_ A019.

**Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe :** 66.

**Ore di lezione effettivamente svolte:** 40.

**Motivazione per le ore non svolte:** numerose festività, assemblee d'Istituto e di classe, assenze di massa, assenze per malattia della sottoscritta, orientamento, conferenze, partecipazione prove Invalsi, simulazioni prove di esami ed altre attività programmate.

**Libro di testo adottato:** Chiaradonna-Pecere, Le vie della conoscenza, vol. 3, A. Mondadori.

**ATTIVITÀ DIDATTICA:**

Complessivamente la classe ha seguito anche se spesso si è dimostrata demotivata e poco partecipe. <l'impegno nello studio non sempre è stato costante. La maggior parte del programma è stato svolto anche se ho dovuto operare diversi tagli a causa delle numerose attività e festività che hanno fatto diminuire notevolmente le ore di lezione. Ho dovuto rallentare anche per adeguarmi ai ritmi di apprendimento degli allievi. Comunque, una buona parte degli obiettivi sono stati conseguiti.

**1) OBIETTIVI CONSEGUITI :**

Il corso è stato finalizzato a cogliere i nessi e le differenze tra i vari ambiti del sapere, nonché a sviluppare la riflessione filosofica e l'argomentazione razionale.

In particolare per le classi quinte ho curato lo sviluppo :

- ❖ dell'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze;
- ❖ della capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni sociali, scientifiche e tecnologiche.

**CONOSCENZE**

- Conoscere i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Conoscere le differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi.

**ABILITA'**

- Saper esprimere valutazioni critiche sui contenuti oggetto di studio.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in contesti disciplinari diversi.
- Saper individuare attraverso i testi le tesi fondamentali di un autore e ricondurli al suo pensiero complessivo.

**2) COMPETENZE SVILUPPATE :**

- Saper individuare gli aspetti fondanti del pensiero di un autore.
- Saper individuare alcuni tra i fondamentali problemi filosofici del nostro tempo.
- Saper usare correttamente la terminologia specifica.
- Saper esporre in forma orale, in modo personale, coerente, logico e lessicalmente adeguato i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Saper ricavare da un qualsiasi testo filosofico una mappa concettuale.
- Saper ordinare gerarchicamente in sequenze gli elementi di un testo filosofico.
- Saper dividere le idee principali dalle secondarie.
- Saper distinguere gli aspetti rilevanti di un testo o di un documento da quelli irrilevanti.
- Saper stabilire confronti tra tesi diverse.
- Saper utilizzare le categorie concettuali acquisite per esportarle in altri ambiti.
- Saper analizzare e dedurre.

**3) METODOLOGIE**

**A. Il lavoro didattico si è articolato nei seguenti momenti :**

- a. Contestualizzazione diacronica e sincronica del pensiero dell'autore
- b. Approccio problematico all'argomento.
- c. Circle time e Focus group

- d. Sintesi e discussione guidata
- e. - brainstorming.

**B. L'attività didattica si è basata sulle seguenti scelte metodologiche:**

- a. Lezione frontale (con video lezioni su Classroom e registrazione sui programmi di messaggistica)
- b. Lezione interattiva
- c. Flipped classroom;
- d. Lettura guidata dei testi.
- e. Confronto con gli altri pensatori
- f. Studio guidato in classe
- g. Sintesi e discussione guidata
- h. Modularità disciplinare
- i. Insegnamento individualizzato
- j. Brainstorming.
- k. Commenti ai video.

**Ho cercato di :**

- attivare e controllare l'attenzione motivando gli argomenti di studio;
- informare gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire;
- animare l'apprendimento anche attraverso approfondimenti;
- creare un clima favorevole all'apprendimento.

**Ho utilizzato le seguenti strategie:**

- ricerche e lavori di gruppo disciplinari ;
- discussioni guidate;
- alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.
- films , power point con relativo dibattito

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione di partenza della classe e delle capacità acquisite in ordine agli obiettivi fissati.
- della partecipazione al dialogo educativo
- della partecipazione al collegamento in videolezione quando in DAD
- della partecipazione e l'interesse mostrati durante il collegamento e le lezioni
- delle capacità di analisi e di sintesi
- dell' assimilazione dei contenuti e della loro rielaborazione critica
- della padronanza dei mezzi espressivi
- dell' impegno personale, della partecipazione e dell'interesse durante l'intero anno scolastico.

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

- interrogazioni orali;
- colloqui;
- interventi significativi dal posto;
- prove strutturate e semistrutturate;
- osservazione dei comportamenti.

Per quanto riguarda i **PARAMETRI DI VALUTAZIONE** si rimanda alla griglia allegata al POF.

La valutazione è stata in ogni caso " volta ad attivare nello studente un processo di autovalutazione che lo potesse indurre ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento". Ogni singola valutazione è stata portata a conoscenza degli alunni.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax: 0923 23505 -  
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)

**MATERIA: FILOSOFIA**

**CLASSE : V M**

**A. S. : 2022-2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DOCENTE : LOMBARDO MARIA**

**MODULO DI FILOSOFIA : LA CRISI DELLA RAZIONALITÀ E DEI VALORI OCCIDENTALI**

**A. SCHOPENHAUER.**

1. Fenomeno e noumeno.
2. Il mondo della rappresentazione
3. Il mondo come volontà
4. La vita fra dolore e noia
5. Le vie di liberazione umana: l'arte, l'etica e l'ascesi.

**B. KIERKEGAARD**

1. La vita e le opere
2. Il Singolo
3. l'esistenza come Aut-Aut, la scelta
4. Gli stadi dell'esistenza
5. La possibilità, l'angoscia, la disperazione
6. la fede

- Modulo Clil : Kierkegaard and Existentialism.

**Feuerbach**

1. il materialismo e l'antropologia
2. l'alienazione religiosa

**D. MARX**

1. Una filosofia della prassi
2. L'alienazione umana
3. Il materialismo storico e dialettico
4. la lotta delle classi
5. il plusvalore
6. La rivoluzione , la dittatura del proletariato e il comunismo

**E. FREUD**

1. *Una nuova immagine dell'io*
2. *L'inconscio e la prima topica*
3. *Il metodo dell'analisi*
4. *L'interpretazione dei sogni*
6. *Es, io e Super-io*
7. *Eros e Thanatos*
8. *Il disagio della civiltà*

**DATA** 02/05/2023

**DOCENTE : MARIA LOMBARDO**

**Alunni:**

*All. n. 14*

MATERIA SCIENZE UMANE      CLASSE V M      A.S. 2022/2023  
RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Franzina Oddo.

In servizio nell'istituto dall'anno 1998. In servizio nella classe dall'Anno Scolastico 2019/2020 Disciplina d'insegnamento Scienze Umane. Cl. di conc. d'appartenenza A036. Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe 99. Ore di lezione effettivamente svolte 90.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

“Scienze Umane; Antropologia Sociologia Metodologia della ricerca” Elisabetta Clemente, Rossella Danieli casa editrice PARAVIA.

ATTIVITA' DIDATTICA:

- 1) Obiettivi conseguiti: conoscenza critica delle discipline sociali; riutilizzo delle conoscenze acquisite in modo autonomo: comprensione dello sviluppo storico e delle relatività delle teorie scientifiche e delle neo-interpretazioni socio-antropologiche sui postumi del covid
- 2) Competenze sviluppate: sapere adeguare il lessico disciplinare per descrivere la realtà; dimestichezza con la pluralità dei mezzi di comunicazione; sapere individuare, spiegare, interpretare dinamiche e relazioni dei sistemi sociali, formulare ipotesi di progetti spendibili sul territorio.
- 3) Metodologie: lezione frontale ed interattiva; ricerche individuali e di gruppo; pratica del problem solving, brain-storming, discussioni guidate e organizzate.
- 4) Verifiche e criteri di valutazione: comprensione del testo, acquisizione di conoscenze in un progetto di ricerca; verifiche orali, sommative e formative; prove strutturate e semistrutturate, simulazione del colloquio orale della disciplina. Criteri: impegno dimostrato, interventi interpretativi in chiave socio-antropologica e ruolo assunto all'interno del gruppo di lavoro, capacità di sintesi e di rielaborazione evidenziate con la produzione di un lavoro finale, partecipazione costante al dialogo educativo e rispetto per un'interazione costruttiva.

Data 28/04/2023

Il docente  
Franzina Oddo

Materia: Scienze Umane

Docente: Oddo Franzina

Classe 5 ^ M

Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-sociale

FINALITA'

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

1.Consolidamento e potenziamento di un autonomo metodo di studio per imparare ad imparare.

2.Acquisizione consapevole di una conoscenza riflessa ed articolata dei differenti ambiti psicologici,sociologici, antropologici .

3.Usò appropriato dei linguaggi specifici delle Scienze Umane

Monte ore annuale (le ore settimanali per 33 settimane) h. 99 ( 90 ore effettivamente svolte)

Numero di allievi: 23

Manuale:Orizzonte Scienze Umane Corso integrato -Antropologia -Sociologia -Metodologia della ricerca

Clemente Elisabetta – Rossella Danieli, Paravia. Pearson

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

NORME SOCIALI

La classificazione di W .Sumner. Le istituzioni come reti di status e ruoli. R. Merton . La società

:stratificazione e disuguaglianze. La stratificazione secondo Marx. La

stratificazione secondo Weber . La devianza e la labelling theory. Il controllo sociale e le sue forme.

E. Goffman La povertà assoluta e la povertà relativa.

INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

L'industria culturale. M .Mc Luhan e il villaggio globale. U. Eco. La stampa:una rivoluzione

culturale. La fotografia:un nuovo occhio sul mondo. Il cinema:una nuova arte .La civiltà dei mass

media .La cultura della TV. La distinzione tra apocalittici e integrati. Cultura e comunicazione

nell'era del digitale.

RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE

La dimensione sociale della religione. La religione come istituzione. La Religione nella società

contemporanea. Laicità e globalizzazione.

La secolarizzazione.

IL POTERE LO STATO IL CITTADINO

Gli aspetti fondamentali del potere. Stato totalitario e stato socialeGLOBALIZZAZIONE

I termini del problema. I presupposti storici della globalizzazione .La globalizzazione economica.

La globalizzazione politica. La globalizzazione culturale. La teoria della decrescita : S. Latouche.

La coscienza globalizzata. Z .Bauman.

LA SOCIETA^ MULTICULTURALE

Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno. La conquista del" Nuovo Mondo".

Il valore dell'uguaglianza. Il valore della diversità .

METODOLOGIA DELLA RICERCA

I concetti chiave della ricerca. Le teorie e le ipotesi. La validità della ricerca. Metodi quantitativi e

qualitativi .I diversi tipi di osservazione. L'interpretazione dei dati

## ANTROPOLOGIA

Riflessioni antropologiche sulla contemporaneità. Approfondimenti e articoli di giornale

Uda – Educazione civica “Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze “ 4 ore secondo quadrimestre

IL DOCENTE  
Franzina Oddo

**RELAZIONE FINALE CLASSE  
5^M**

*MATERIA* : DIRITTO/ECONOMIA CLASSE V M a. s. 2022/2023.

Indirizzo: SCIENZE UMANE-OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Docente: ENZA MESSINA Cl. di concorso A-46

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Motivazione per le ore non svolte: assenze docente, attività extrascolastiche programmate dal Consiglio di Classe, assemblee di classe, attività PCTO

Libri di testo adottato: “Nel mondo che cambia” – Pearson-Paravia M. R. Cattani F. Zaccarini

**Obiettivi conseguiti:**

La classe nel complesso ha acquisito le conoscenze e le competenze fondamentali relative agli istituti giuridici ed alle teorie economiche trattate nel programma effettivamente svolto nel corso dell'anno scolastico. Sono stati altresì raggiunti i seguenti obiettivi formativi a carattere generale:

- acquisire conoscenze teoriche e competenze spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro;
- acquisire abilità cognitive idonee per risolvere problemi,
- sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,
- assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

**Competenze sviluppate**

Al termine dell'anno scolastico la classe, nel complesso, è in grado di applicare gli strumenti giuridici ed economici acquisiti alle semplici situazioni concrete, proposte nel corso della trattazione della disciplina, e di individuare una chiave di lettura complessiva dei cambiamenti che sono in atto a livello mondiale sia sul piano della regolamentazione giuridica dei comportamenti umani sia su quello dei meccanismi di funzionamento dei sistemi economici.

**Metodologie:**

Metodo deduttivo, induttivo, lezione frontale ed interattiva, lavori di gruppo, lavori di ricerca, analisi di casi, analisi di testi, problem solving, approfondimento ed esemplificazione delle tematiche affrontate.

**Verifiche effettuate e criteri di valutazione:**

Per le verifiche sono stati utilizzati strumenti diversi, valutando di volta in volta quale potesse risultare il più adatto per l'accertamento dei vari obiettivi (prove strutturate, semi strutturate, questionari, soluzione di casi, colloqui), nella fase della didattica a distanza, prevalentemente ,verifiche orali Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione non soltanto i risultati delle verifiche, ma anche i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno manifestato, la partecipazione al dialogo educativo e il metodo di lavoro utilizzato, la padronanza dei mezzi espressivi, l'assimilazione e la rielaborazione critica dei contenuti.

**Trapani, 04/05/2023**

**Prof.ssa Enza Messina**



I.I.S. "R-SALVO"  
PROGRAMMA SVOLTO  
A.S. 2022- 2023

PROF. MESSINA ENZA

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

LIBRO DI TESTO: "Nel mondo che cambia" – Pearson-Paravia M. R. Cattani F. Zaccarini

CLASSE 5^M

**DIRITTO**  
**MODULO 1 "LO STATO"**

Unità1: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Unità 2. Dallo Stato liberale allo Stato moderno

**MODULO 2 "LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI"**

Unità' 1: La Costituzione italiana: i principi fondamentali

**MODULO 3 "L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA"**

Unità 1-La funzione legislativa: il Parlamento

Unità 2-La funzione esecutiva: il Governo

Unità 3- La funzione giudiziaria: la Magistratura- principi generali

Unità 4- Gli organi di controllo costituzionale: il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

**MODULO 4 "IL DIRITTO INTERNAZIONALE"**

Unità 1- Le relazioni internazionali: le fonti del diritto internazionale, l'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale, l'ONU

Unità 2- L'Unione europea e il processo di integrazione

**ECONOMIA**  
**MODULO 1 "L'ECONOMIA PUBBLICA"**

Unità 1- Il ruolo dello Stato nell'economia: l'economia mista, le funzioni economiche dello Stato, le spese pubbliche, le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano, la pressione tributaria e i suoi effetti-

**MODULO2 "L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA"**

Unità 1- La politica economica: le funzioni della politica economica, la politica fiscale, la politica monetaria, il ciclo economico

Unità 2- La politica di bilancio: le origini del bilancio pubblico, i caratteri del bilancio pubblico, il bilancio preventivo, disavanzo e debito pubblico, la politica di bilancio e la governance europea

Trapani, 04/05/2023

Prof.ssa Enza Messina

MATERIA **Inglese**CLASSE **V M**

A.S. 2022/2023

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente : Antonina Coppola

In servizio nella scuola dall'anno 1999/2000. In servizio nella classe dall'anno 2018-2019

Disciplina d'insegnamento Inglese.

Cl. di conc. D'appartenenza A346

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99

Ore di lezione effettivamente svolte: 68 (al 04-5-20223)

Motivazione per le ore non svolte: assenze collettive, assemblee di classe, assemblee d'Istituto, attività para ed extrascolastiche, qualche assenza dell'insegnante.

Libri di testo adottati: "Talent 2" – " Grammar Files"- "Step into Social Studies"

Presentazione della classe:

La classe è costituita da 21 alunne ed alunni e si presenta piuttosto eterogenea per quanto riguarda la motivazione e l'interesse. L'impegno è stato regolare per un esiguo numero di alunni, non costante e inadeguato e solo in corrispondenza delle verifiche, per qualcun altro, mentre, molti non hanno risposto, alle continue sollecitazioni e qualcuno continua a sottrarsi alle verifiche programmate anche con assenze strategiche. Il livello delle conoscenze e delle competenze linguistico – comunicative acquisite risulta diversificato con risultati, non sempre positivi nel raggiungimento degli obiettivi.

Attività didattica:

1. Obiettivi conseguiti: Potenziamento delle strutture linguistiche funzionali alla comunicazione. Confronto di realtà sociali e culturali diverse. Comprensione ed analisi di testi di varia tipologia con acquisizione del linguaggio specifico.
2. Competenze sviluppate: Interagire in situazioni di vita quotidiana utilizzando un linguaggio e forme di comunicazione adeguati ai diversi contesti: ascoltare, leggere e comprendere il senso globale di testi di vario tipo e riferire i contenuti richiesti dall'insegnante all'interno del dialogo didattico, in maniera formalmente corretta. Confrontare culture diverse per sviluppare una visione interculturale della realtà.
3. Metodologie: Approccio di tipo comunicativo talvolta anche interdisciplinare con l'uso corretto della lingua Inglese in situazioni comunicative autentiche. Percorsi didattici per rafforzare le quattro abilità linguistiche di base senza escludere esercitazioni strutturali.
4. Verifiche e criteri di valutazione: La valutazione finale tiene conto oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali, della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, di eventuali progressi nell'apprendimento, dell'impegno e della costanza nello studio dimostrati nel corso dell'anno.

Trapani, 04-5-2023 La docente: *Antonina Coppola*

**Programma svolto**

The Industrial Revolution  
The Factory Acts

**The Romantic Age**

The Romantic idea of Nature  
The relationship between man and Nature  
William Wordsworth: "The Rainbow"

**The Victorian Age**

Charles Dickens: from "Hard Times": "Coketown"

**The Modern Age**

George Orwell: "Animal Farm"

**Institutions**

The UK and its Institutions  
The USA and its institutions  
The European Union  
EU Institutions ( Uda di Educazione Civica)  
The United Nations

**Human Rights**

The Universal Declaration of Human Rights: Freedom of Thought and Freedom of Speech

Trapani 04/5/2023

Gli alunni: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

La docente  
\_\_\_\_\_

## CLASSE V M

All. 17

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA : **Lingua e Cultura Spagnola**

**A.S. 2022/2023**

Docente: prof.ssa Gabriella GARGANO

In servizio nell'Istituto dall'anno 2014/2015. In servizio nella classe dall'anno 2022/2023.

Disciplina d'insegnamento: Lingua e Cultura spagnola - Classe di concorso d' appartenenza: A-24

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99

Ore di lezione effettivamente svolte al 04/05/2023: 61

Motivazione per le ore non svolte:

assemblee d'Istituto, sospensioni programmate dell'attività didattica, assenze della docente.

Libri di testo :

- Poletti, Pérez Navarro, Juntos *vol. B*, Zanichelli

- M.D'Ascanio , A.Fasoli, *Mundo social*, Clitt

Attività didattica:

#### 1) **Obiettivi conseguiti:**

- ampliamento e rinforzo delle strutture morfosintattiche
- conoscenza degli aspetti più caratteristici della civiltà e cultura spagnola

#### 2) **Competenze sviluppate**

- Capacità di ascolto e comprensione a livello intermedio
- Capacità di leggere selettivamente
- Capacità di esporre in modo semplice ma efficace su temi di carattere generico
- Capacità di esprimere un giudizio personale
- Capacità di cogliere analogie e differenze
- Capacità di analizzare e riassumere un testo
- Capacità di produrre brevi testi su differenti tematiche

**3) Metodologie.** L'attività didattica è stata svolta principalmente in lingua straniera, attraverso lezioni frontali e partecipate e mirata al coinvolgimento di tutti gli alunni ricorrendo ad attività di carattere comunicativo per potenziare le abilità linguistiche.

**4) Verifiche e criteri di valutazione.** Le verifiche *in itinere* hanno privilegiato l'aspetto contenutistico e la forma espositiva senza trascurare l'aspetto sintattico-grammaticale.

La valutazione ha tenuto conto delle capacità individuali di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite,

dell' impegno , dell'interesse , della partecipazione , della frequenza e dei progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza

## PROGRAMMA SVOLTO

### Grammatica:

C.Poletti- J.Pérez Navarro - *Juntos- vol. B* - Zanichelli (UN. 16-18)

### Elementi di sociología, psicología, commercio :

M. D'Ascanio, A.Fasoli, *Mundo social* , Zanichelli

- Las formas de gobierno actuales
- República y Monarquía
- Recordar un Presidente a través de algunas leyes sociales
- Monopolio, oligopolio
- Qué es el Mercado, sistema de la oferta y la demanda, treque, Mercado al por menor y al por mayor
- Partidos políticos en España, art.3 de la Constitución
- La historia de la Unión Europea
- Poderes políticos del Estado
- El comercio Justo
- El trabajo infantil
- La Globalización
- Italianos en Argentina
- El texto argumentativo
- Introducción a la antropología: M.Mead
- Análisis de la obra "Guernica" de P. Picasso
- Los programas educativos europeos : Comenius, Erasmus
- Intercultura
- *d.cívica: la violación de los derechos humanos durante el Franquismo (3 ore)*

L  
I  
E

Trapani, 04/05/2023

LA DOCENTE  
Prof.ssa Gabriella Gargano

**RELAZIONE A CONSUNTIVO****CLASSE** V M**A. S.** 2022/2023**Indirizzo** LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE**MATERIA** Matematica**Docente:** FEDE GIUSEPPINA**Cl. di conc. d'appartenenza:** AO27.

In servizio nell'istituto dall'anno 2016/17. In servizio nella classe da settembre 2021

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n° ore sett. x 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 68 ore fino alla data 09/05/2023

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee di classe e d'istituto — Attività di orientamento – assemblee sindacali – Partecipazione ad eventi – Prove invalsi - Simulazioni prove d'esame – Assenze del docente

**Libro di testo adottato:** “NUOVA MATEMATICA A COLORI ed. azzurra” vol. 5 - Autore: Leonardo Sasso. Casa Editrice: PETRINI.

**Attività didattica:**

Le prime settimane di lezione sono state dedicate alla risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e frazionarie, competenze necessarie per poter affrontare serenamente il programma del quinto anno.

Successivamente si sono affrontate le tre grandi tematiche (funzioni, limiti e derivate) cercando di semplificare il più possibile i concetti, ma cercando di guidare gli alunni verso il formalismo proprio della disciplina con l'uso di un linguaggio e di un simbolismo corretto.

Per mancanza di tempo e per la necessità di seguire i ritmi di apprendimento della classe, il programma non è stato svolto interamente e sono stati tralasciati alcuni argomenti.

La classe, nel suo complesso, ha incontrato notevoli difficoltà nell'apprendimento dei concetti propri dell'analisi matematica, sia a causa di lacune pregresse, ma anche per un impegno poco adeguato. Solo qualche alunno, impegnandosi costantemente, è riuscito ad acquisire i contenuti trattati in modo soddisfacente, per tutti gli altri, è stato necessario ridurre gli obiettivi e predisporre attività di recupero per cercare di raggiungere un livello di conoscenze e competenze adeguate.

Obiettivi conseguiti:**Generali**

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.

**Specifici**

- 1) Conoscere le principali proprietà di funzione reale di variabile reale
- 2) Saper determinare il dominio di funzioni algebriche
- 3) Aver acquisito il concetto di limite di una funzione
- 4) Saper calcolare limiti di funzioni algebriche razionali
- 5) Conoscere la definizione di continuità di una funzione e saper classificare i punti di discontinuità
- 6) Saper determinare eventuali asintoti
- 7) Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico

- 8) Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche razionali
- 9) Rappresentare graficamente una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.

#### Competenze sviluppate:

- 1) Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- 2) Utilizzare strategie adeguate per risolvere problemi.
- 3) Saper rappresentare le situazioni problematiche proposte mediante modelli matematici.

#### Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Sono state adottate iniziative di potenziamento quali corrette applicazioni delle tecniche operative e adeguato uso degli strumenti di lavoro, problemi strutturati. Ho cercato di coinvolgere la classe in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione.

#### Verifiche e criteri di valutazione:

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Controllo del lavoro svolto a casa.
- Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- Colloqui.
- Risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di compiti in classe e di interrogazioni orali.

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza e delle conoscenze acquisite in ordine agli obiettivi fissati. Sono state inoltre oggetto di valutazione: l'impegno e l'interesse personale, la capacità individuale, la quantità e la qualità dei contenuti appresi e le competenze specifiche.

Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

Trapani, 09/05/2023

Il docente  
*Prof.ssa Giuseppina Fede*

## PROGRAMMA SVOLTO

**MATERIA: Matematica**

**CLASSE: V M**

**Anno scolastico 2022-2023**

Docente: Prof.ssa Giuseppina Fede

Libro di testo adottato: "Nuova Matematica a colori" Ed. Azzurra per la riforma vol. 5 – Autore: L. Sasso – PETRINI

### **Le funzioni**

L'insieme  $\mathbb{R}$ : intervalli ed intorno. Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore. Definizione di funzione. Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione. Dominio di una funzione. Grafico di una funzione. Studio del segno di una funzione. L'insieme immagine. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari.

### **Limiti**

Il concetto di limite. Definizione generale di limite. Limite destro e sinistro. Significato grafico dei vari limiti finiti e infiniti per  $x$  tendente a valori finiti e infiniti. Determinazione dei limiti dalla lettura di un grafico.

### **Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni**

Definizione di continuità di una funzione in un punto. I limiti delle funzioni elementari (potenza, radice quadrata, esponenziale, logaritmica). Operazioni sui limiti (enunciati). Le forme indeterminate  $+\infty -\infty$ ,  $\infty/\infty$  e  $0/0$  di funzioni razionali fratte. Discontinuità delle funzioni: prima, seconda e terza specie. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

### **Derivata di una funzione**

Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto. Definizione di derivata di una funzione in un punto  $x_0$ . Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata. La derivata delle funzioni elementari. Enunciati sulle regole di derivazione: la derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni. Applicazione del concetto di derivata: retta tangente; problemi relativi al moto.

### **Studio di una funzione**

Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti. Definizione di punto stazionario. Il teorema di Fermat (senza dimostrazione). Funzione crescente e decrescente e segno della derivata. Schema generale per lo studio di una funzione razionale intera e fratta.

Trapani, 13/05/2023

Il docente  
*Prof.ssa Giuseppina Fede*



## RELAZIONE A CONSUNTIVO

**MATERIA:** Fisica

**CLASSE:** V M

**Anno scolastico** 2022-2023

Docente: Prof.ssa Giuseppina Fede

**Disciplina:** Fisica (classe di concorso di appartenenza A027)

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 45 ore fino alla data del 09/05/2023

Libro di testo adottato: "Fisica. Storia Realtà Modelli quinto anno"– Autori: Fabbri-Masini-SEI

### **Attività didattica:**

Lo studio della disciplina è stato essenzialmente teorico e mirato a conoscere gli aspetti fondamentali dei fenomeni elettromagnetici, soffermandosi anche sulle implicazioni tecnologiche e, quindi, sociali che le varie scoperte hanno determinato.

Quasi tutti gli alunni si sono impegnati per il raggiungimento degli obiettivi minimi predisposti. Solo alcuni, a causa di un impegno non adeguato, hanno incontrato qualche difficoltà rimanendo indietro nella preparazione.

### **1) Obiettivi conseguiti:**

- comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un rapporto continuo fra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti;
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali;
- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo fisico e di utilizzarlo adeguatamente.

#### **Competenze sviluppate:**

- osservazione critica di un fenomeno fisico;
- formulazione di ipotesi idonee a interpretare un'ampia classe di fenomeni;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso test e risoluzione di semplicissimi esercizi.

### **2) Metodologie**

Ogni argomento è stato affrontato traendo spunto dalla realtà quotidiana. Si sono, quindi, analizzati semplici fenomeni e individuate le grandezze fisiche interessate (definendo, di volta in volta, le nuove grandezze fisiche). Successivamente si è cercato di condurre la classe alla legge fisica che descrive il fenomeno. Si è pertanto fatto largo uso della lezione dialogata. Per ogni argomento sono stati proposti quesiti V/F e test a scelta multipla per lo studio della teorie e, solo in alcuni casi, semplici esercizi per applicare le leggi studiate.

### **3) Verifiche e criteri di valutazione**

Per la valutazione del profitto sono stati considerati, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento: la conoscenza degli argomenti; il grado di partecipazione attiva e di interesse alla lezione; il raggiungimento di una chiarezza e correttezza espositiva; l'uso della terminologia adeguata e specifica; la capacità di focalizzare gli argomenti richiesti e di esporli con logicità e completezza; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; la partecipazione attiva al lavoro in classe; il lavoro costante e corretto a casa; gli interventi pertinenti e significativi durante la lezione.

Sono state effettuate verifiche formative al fine di correggere o modificare l'intervento dell'attività didattica. Attraverso le interrogazioni orali si è valutato il grado di apprendimento degli allievi. Per la valutazione finale si farà riferimento ai criteri stabiliti in sede dipartimentale e alla tabella tassonomica contenuta nel P.O.F.

Trapani, 09/05/2023

Il docente  
*Prof.ssa Giuseppina Fedè*

## PROGRAMMA SVOLTO

**MATERIA:** Fisica

**CLASSE:** V M

**Anno scolastico** 2022-2023

Docente: Prof.ssa Giuseppina Fede

Libro di testo adottato: "Fisica. Storia Realtà Modelli quinto anno" – Autori: Fabbri-Masini- SEI

### **Modulo 8 L'equilibrio elettrico**

#### **Unità 22-Fenomeni elettrostatici**

La carica elettrica: elettrizzazione per strofinio; isolanti e conduttori; la struttura elettrica della materia; elettrizzazione per contatto e per induzione elettrostatica; la polarizzazione dei dielettrici. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

#### **Unità 23- Campi elettrici**

Il campo elettrico: definizione; campo creato da una carica puntiforme; linee di forza del campo; campo uniforme. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

### **Modulo 9: Cariche elettriche in moto**

#### **Unità 24- Le leggi di Ohm**

L'intensità di corrente elettrica. Il generatore di tensione. Il circuito elettrico elementare. La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. I semiconduttori e i superconduttori La potenza elettrica e l'effetto Joule.

#### **Unità 25- I circuiti elettrici**

Collegamento in serie. Resistenze in serie e in parallelo. Primo principio di Kirchhoff (legge dei nodi). Condensatori in serie e in parallelo. Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro

### **Modulo 10- Il Magnetismo e l'elettromagnetismo**

#### **Unità 26: Campi magnetici**

I magneti. Campo magnetico creato dai magneti. Le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre.

Interazioni tra correnti e magneti: campo magnetico creato da una corrente (esperienza di Hans Christian Oersted); l'esperienza di Michael Faraday; l'esperienza di Ampere. Il vettore campo magnetico. La forza di Lorentz.

#### **Unità 27 Solenoide e motore elettrico.**

Campi magnetici generati da:

-un filo rettilineo ( legge di Biot – Savart), una spira circolare e un solenoide percorsi da correnti. L'origine del magnetismo e la materia. Il motore in corrente continua.

#### **Unità 28 Induzione elettromagnetica**

Le correnti elettriche indotte. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. L'energia elettrica.

Trapani, 13/05/2023

Il docente  
*prof.ssa Giuseppina Fede*

**All. 20**

## **RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Aggiornata al 15 maggio 2023

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**CLASSE : 5M a.s. 2022-23**

Docente: MAURO ANDREA DI SALVO

In servizio nell'Istituto e nella classe dall'anno 2022-23 Cl. di concorso d'appartenenza A017  
Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 42

Motivazione per le ore non svolte: assemblee di classe e d'Istituto, attività extracurricolari, vacanze infrasettimanali, motivi di salute.

Libri di testo adottati:

AA.VV. Contesti d'arte vol. 3 – Giunti TVP

### **Attività didattica:**

#### **1. Obiettivi conseguiti:**

- Lo studente conosce e comprende la cornice storico-politico-culturale in cui si sviluppa il Neoclassicismo.
- Lo studente conosce gli elementi e il linguaggio architettonico neoclassico
- Lo studente conosce il pensiero e le opere dei maggiori trattatisti del Neoclassicismo e sa operare confronti e rimandi con altre discipline.
- Lo studente comprende l'importanza delle campagne di scavo nell'Italia meridionale.
- Lo studente comprende il ruolo dell'Italia "grande scuola del mondo" e della sua arretratezza.
- Lo studente conosce i termini principali della ricerca architettonica di matrice neoclassica fuori dall'Italia.
- Lo studente conosce la vicenda urbanistico-architettonica di Milano fra dominazione asburgica e francese, le opere fondamentali e i principali protagonisti.
- Lo studente comprende e conosce l'opera e il ruolo dei due artisti cardine del Neoclassicismo, Canova e David. Delle opere principali, lo studente sa tracciare un'analisi iconografica e iconologica.
- Lo studente sa distinguere e riconoscere le peculiarità estetiche-strutturali degli edifici Neoclassici.
- Lo studente conosce la logica della composizione architettonica di Durand e ne sa riconoscere l'influenza negli edifici di matrice neoclassici dell'epoca.
- Lo studente sa riconoscere e leggere opere di architettura neoclassica Asburgica e Napoleonica sul territorio Milanese, e ne comprende le logiche in relazione alle dinamiche di sviluppo della città.
- Lo studente conosce e comprende la cornice storico-politico-culturale in cui si sviluppa il Romanticismo.
- Lo studente conosce e comprende i nuclei concettuali e le complesse interdipendenze che compenetrano riflessione filosofica e artistica fra Settecento e Ottocento.
- Lo studente comprende il nuovo ruolo dell'arte e le peculiari trasformazioni concettuali e sperimentali della produzione artistica.
- Lo studente comprende i termini particolari della ricerca artistica romantica in Italia.
- Lo studente sa distinguere e riconoscere le ragioni del peculiare sviluppo architettonico romantico, il senso tecnico e filosofico dei Revival
- Lo studente conosce i termini del dibattito sul restauro che porta alla nascita del concetto di conservazione attraverso la riflessione teorica e le opere principali di Viollet-Le Duc e John Ruskin, ma anche attraverso la conoscenza delle esperienze italiane e particolarmente milanesi.

- Lo studente acquisisce ed adopera il lessico appropriato ai presenti argomenti
- Lo studente comprende i termini dell'affermazione del Realismo in Europa a partire da istanze romantiche solo apparentemente lontane.
- Lo studente comprende le dinamiche attraverso cui si determina una produzione artistica di tipo simbolista e di come gradualmente emergano istanze di tipo nuovo, propedeutiche all'affermazione dell'arte cosiddetta Realista o Verista, genericamente afferente all'ambito del Naturalismo e al coinvolgimento con la realtà fattuale e contingente.
- Lo studente comprende i termini dell'affermazione del Realismo in Europa e nelle sue declinazioni in Francia e Germania.
- Lo studente comprende come la produzione artistica rappresenti istanze che vanno dall'impegno sociale all'aspirazione nell'elegia, dalla critica anche aspra del contingente alla riflessione universalistica in relazione alle profonde e rapide trasformazioni in atto ad ogni livello in questi anni.
- Lo studente conosce e comprende ruolo e portata delle variegate ricerche artistiche attraverso la lettura iconografica e iconologica di opere scelte degli autori principali.
- Lo studente comprende l'importanza e il ruolo delle sperimentazioni tecniche, linguistiche e contenutistiche degli autori trattati, le loro influenze reciproche e i legami con le ricerche europee.
- Lo studente conosce i termini principali della ricerca artistica nell'Italia dell'epoca.
- Lo studente conosce e comprende la cornice storico-politico-culturale in cui si sviluppa l'Impressionismo.
- Lo studente conosce e comprende i nuclei concettuali e le complesse interdipendenze che compenetrano riflessione filosofica, progresso tecnico / scientifico e ricerca artistica nella seconda metà dell'Ottocento.
- Lo studente comprende il nuovo ruolo dell'arte e le peculiari trasformazioni concettuali e tecniche della sperimentazione artistica.
- Lo studente comprende e conosce esempi scelti dell'opera dei principali autori ed è in grado di operare analisi iconografiche e iconologiche, confronti e riflessioni critiche sia guidato sia in autonomia
- Lo studente conosce i concetti fondamentali legati alla nuova scienza dei materiali e a come essa influenzi la ricerca architettonica stimolando in ultima analisi la ricerca di una nuova estetica e di nuove categorie valoriali.
- Lo studente comprende i problemi fondamentali degli agglomerati urbani moderni (i problemi di mobilità, il rapporto abitanti/servizi, i problemi igienici e sociali, gli elementi mutevoli che individuano gli indici di benessere della vita associata urbana, i problemi ambientali e quelli legati alle esigenze di autorappresentazione e alla simbolica relazionale di un dato periodo storico) e conosce le formulazioni teoriche e pratiche avanzate in campo architettonico e urbanistico per risolverli o "indirizzarli".
- Lo studente è in grado di riconoscere i caratteri più efficaci dei piani in funzione delle esigenze specifiche delle realtà urbane.
- Lo studente comprende e sa spiegare importanza e limiti dell'Impressionismo per la nascita dell'arte contemporanea.
- Lo studente comprende e sa articolare i percorsi della nuova ricerca di senso in arte e in architettura anche attraverso la lettura iconografica e iconologica di opere scelte.
- Lo studente sa riconoscere peculiarità e contaminazioni culturali fra i percorsi di ricerca dell'arte di fine Ottocento in Europa e in Italia.
- Lo studente sa inquadrare le ricerche artistiche nei campi figurativi e in quello architettonico/urbanistico del periodo nell'ambito complesso delle reazioni e delle evoluzioni del Positivismo

## 2. Competenze sviluppate:

- Saper descrivere, analizzare e comprendere una opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale.
- Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici
- Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture
- Acquisire consapevolezza

- dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza e per l'umanità tutta.
- Comprendere il senso e la portata in arte e non solo della trasformazione del concetto di spazio da anisotropo e disomogeneo a isotropo e omogeneo.
- Sapere riconoscere le peculiari connessioni fra le opere d'arte del medioevo e la concezione del mondo come "testo" scritto da Dio, da interpretare e comprendere.
- Sapere riconoscere e comprendere il nuovo ruolo dell'arte come espressione di una intelligenza umana che, pure se intesa come di provenienza divina, acquisisce importanza e centralità nella sua peculiare umanità.
- Comprendere le cause, modalità e conseguenze della nuova mobilità e delle contaminazioni e fusioni culturali dell'epoca, anche in relazione al presente.
- Comprendere i concetti di continuità e di frattura culturale in arte e riconoscerne e motivarne gli effetti.
- Comprendere le interrelazioni fra le varie forme del pensiero in una data epoca.

### 3. Metodologie:

LEZIONE FRONTALE DAD	RICERCA	LEZIONE INTERATTIVA	METODO INDUTTIVO	METODO DEDUTTIVO
X	X	X	X	X

COMPITO DI REALTÀ	DIDATTICA LABORATORIALE	SIMULAZIONE	METODO DEI CASI	MAPPE CONCETTUALI
X	X	X		X

### 4. Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

#### criteri di valutazione:

- conseguimento degli obiettivi fissati;
- - competenze acquisite
- Impegno, interesse e partecipazione dimostrati nel corso dell'anno;
- miglioramento conseguito rispetto alla situazione di partenza.

#### tipologia di verifiche:

Dopo una lunga e laboriosa preparazione iniziale alla verifica scritta, la scarsità delle restituzioni e dello studio domestico ha condotto all'elaborazione di una tipologia di verifiche orali con domande alla classe e risposte libere dal posto. Ciò ha innescato dinamiche ragionative inizialmente insospettabili che hanno consentito agli studenti di esprimersi secondo i tempi e le modalità più consoni alle proprie peculiari specificità caratteriali, emotive e di apprendimento. Anche le attività svolte per educazione civica con i relativi compiti di realtà per gruppi hanno contribuito a rafforzare la consapevolezza dei rapporti esistenti fra la storia dell'arte e la formazione di una cittadinanza attiva fatta di scelte, azioni e conseguenze.

Si allega il programma con l'elenco dei contenuti

## **PROGRAMMA SVOLTO ENTRO MAGGIO**

1. Concetti chiave del programma di quarta riassunti dal docente per la classe a inizio anno, dal Rinascimento al Rococò.
2. Cornice Storico-Politico-Culturale. L'illuminismo e l'arte. Le scoperte di Pompei ed Ercolano. Il Grand Tour. La rottura con il Rococò e il recupero della Classicità greco-romana.
3. Il dibattito teorico e i trattati: Lodoli, Algarotti, Milizia e l'abate Laugier.
4. Architettura Visionaria: Boullée, Ledoux, Lequeu.
5. Villa Albani: il cenacolo Neoclassico.
6. I trattati di Winkelmann e di Mengs. Mengs pittore.
7. Architetti, artisti e Opere:
8. Architettura neoclassica (e romantica) in Europa: il ruolo di Durand. Autori e opere in Inghilterra (Adam, Nash, Smirke), Francia (Percier e Fontaine, Chalgrin, Vignon), Germania (Schinkel, von Klenze, Langhans) e Russia (Quarenghi, Rossi). Il caso degli USA (Jefferson).
9. L'architettura neoclassica in Italia: l'esempio di Roma.
10. L'architettura e le riforme della vita associata. Interventi urbanistici e architettonici nella Milano Asburgica: Piermarini e Pollack
11. Interventi urbanistici e architettonici nella Milano Napoleonica a partire dal Foro Bonaparte. Il ruolo di Brera e della Commissione di Pubblico Ornato.
12. Scultura Neoclassica: Thorvaldsen e Canova. La "grazia" canoviana. Il ruolo di Canova, del papato e degli eruditi (Quatremere, Fea...) nella nascita del concetto moderno di restauro. Le leggi sul restauro.
13. Pittura Neoclassica: David.
14. Piranesi
15. Goya
16. Ingres
17. La "crisi della ragione" in relazione agli sviluppi culturali, produttivi e socio-politici dell'epoca.
18. Caratteri fondamentali del Romanticismo: il ruolo della riflessione filosofica e letteraria e i rapporti col Neoclassicismo. I concetti di Sublime e pittoresco. L'estetica del "brutto". Cenni alla "Morte dell'arte" in Hegel.
19. Inghilterra (il paesaggio in Turner e Constable, l'ampliamento del reale in Fussli e Blake)
20. Germania (teoria di Goethe, Friedrich e Runge)
21. Francia (Gericault e Delacroix)
22. Italia (Hayez e Piccio, le scuole di paesaggio e la scultura fino ai Duprè)
23. Architettura Romantica: continuità e differenze con l'architettura neoclassica, la nascita dei Revival e il dibattito su restauro e conservazione tra Viollet-Le Duc e John Ruskin. Gli epigoni italiani del restauro. Boito. Esempi di restauri italiani.
24. La scuola di Barbizon; Corot
25. I preraffaelliti e William Morris
26. Courbet, Daumier, Millet
27. Von Menzel, Böcklin

28. Cenni al ruolo della Scapigliatura milanese. Cenni all'arte italiana fra patetismo, impegno e Risorgimento: Nono, gli Induno, i Palizzi, Patini, Cremona, Cecioni, Gemito, Vela, d'Orsi, Costa
29. Le due scuole dei Macchiaioli
30. Il contesto socio-culturale e politico. La Francia e la cultura del Positivismo. Mercato e ruolo dell'arte in Francia. L'art Pompier e l'Accademia. La nascita della fotografia (e del cinema). L'influsso dell'arte giapponese. Gli studi ottici e le nuove teorie del colore a partire da Chevreul. Sintesi additiva e sottrattiva.
31. La nascita dell'Impressionismo
32. Manet
33. Monet
34. Renoir
35. Degas
36. Morisot
37. La nuova scienza dei materiali e l'architettura. Architetti e ingegneri. Le nuove tipologie costruttive e la nascita dell'estetica della funzione.
38. Nascita ed evoluzione dei ponti in ferro, le esposizioni Universali, le stazioni ferroviarie. L'uso del ferro in architettura: Soufflot, Baltard, Labrouste e le biblioteche, i grandi magazzini, le Gallerie.
39. La micro urbanistica: Fourier (Falansterio), Owen (New Lanark), Salt (Saltaire), Goudin (Familisterio).
40. La macro urbanistica: i piani di Parigi, Vienna e Barcellona. Il concetto di Standard. La città lineare di Soria e la città Giardino di Howard. I riverberi in Italia
41. Il Postimpressionismo
42. Seurat e Signac
43. Cezanne
44. Gauguin
45. Van Gogh
46. Toulouse-Lautrec.
47. Il Divisionismo in Italia da Grubicy a Pellizza a Nono.

Il docente

Mauro Andrea Di Salvo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Di Salvo', with a large, stylized initial 'D' and a long horizontal stroke extending to the right.





**MATERIA** : S. Motorie

**CLASSE** : 5^M

**A. S.** 2022/2023

## **RELAZIONE A**

**CONSUNTIVO** Docente : **CUCCIARRE' SALVATORE**

**In servizio nell'istituto dall'anno:**2014

**In servizio nella classe dal :**2018

**Disciplina d'insegnamento:** Educazione Fisica

**Cl. di conc. d'appartenenza :** A029

**Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe :** 66 (n° ore sett. x 33)

**Ore di lezione effettivamente svolte :**

**Motivazione per le ore non svolte:** Attività para ed extrascolastiche.

### **Attività didattica:**

**Obiettivi conseguiti :** Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Perfezionamento del gesto tecnico in pallavolo e pallacanestro. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale, potenziamento della resistenza.

**Competenze sviluppate :** Quasi tutte gli allievi conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene, e il funzionamento degli apparati cardio-circolatorio con particolare riferimento alle attività ginnico-sportive.

**Metodologie :** Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito". Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto.

**Verifiche e criteri di valutazione :** Le osservazioni sistematiche hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva degli allievi. Peso sul giudizio finale hanno avuto: - la costante e partecipata frequenza delle lezioni, sia pratiche che teoriche - l'essere sempre forniti di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.

**Trapani 05/05/2023**

**Il docente**



**MATERIA** : S. Motorie

**CLASSE** : 5^M

**A. S.** 2022/2023

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Attività Pratica**

Es. di attivazione generale e preatletici per tutte le parti del corpo.

Ginnastica: flessioni ed inclinazioni del busto, piegamenti sulle gambe e sulle braccia, esercizi di potenziamento, esercizi di equilibrio, esercizi per l'incremento della forza velocità e resistenza, es. di potenziamento cardio- circolatorio e respiratorio, esercizi di coordinazione, esercizi di mobilizzazione del cingolo scapolo-omerale, coxo-femorale e del rachide.

**Giochi:** La pallavolo, il calcio, la pallacanestro.

**Teoria:** Il doping, l'apparato cardio-circolatorio e respiratorio, Gino Bartali, Pierre de Coubertin e le Olimpiadi moderne, Charlotte Cooper la prima donna alle Olimpiadi, O.N.B. G.I.L., Le Olimpiadi del 1936.

Trapani, 05 Maggio 2023

Gli allievi

-----

-----

Il docente

-----



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“ROSINA SALVO” - TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -*

*E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it*

*Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)*

**MATERIA: RELIGIONE**

**CLASSE 5 M**

**A. S. 2022-2023**

**RELAZIONE FINALE**

**Docente:** FARRIS CARMELA, in servizio nell’istituto dall’anno 2022/2023

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 33

Ore di lezione effettivamente svolte :25

Motivazione per le ore non svolte: assemblee d’Istituto. attività para ed extra scolastiche, festività

**Libro di testo:** C.Cassinotti – G.Marinoni “Sulla tua Parola” Vol. Unico. Ed. DEA Scuola

**Attività didattica:** L’insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l’alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l’Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

**Obiettivi conseguiti:**

- Gli alunni sono stati avviati a riflettere sul “problema di Dio” attraverso la “via” delle religioni esistenti nel mondo.
- Hanno riflettuto e dibattuto per cogliere l’inalienabile dignità della persona umana e il significato dell’amore umano in relazione alle scelte di vita come vocazione.
- Sono stati aiutati ad acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l’esistenza in alcuni ambiti dell’agire umano: lavoro, famiglia, scuola, società, per un’autentica promozione dell’uomo nella giustizia e nella verità.

**Competenze sviluppate:** Capacità di critica, di confronto e di interagire con la classe in un dialogo costruttivo.

**Metodologie:** La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

**Verifiche e criteri di valutazione:**

Gli alunni sono stati valutati a partire dall’interesse, dall’impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Il docente  
Carmela Farris

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA Religione Cattolica**

**CLASSE 5<sup>^</sup> M**

**A. S. 2022/2023**

Docente Carmela Farris

### **Le altre grandi religioni**

- Le religioni monoteiste a confronto
- L'Ebraismo
- l'Islamismo..
- l'Induismo
- Il Buddhismo.
- Altre religioni orientali: Il Confucianesimo e lo Shintoismo
- Il dialogo interreligioso
- Le religioni unite per la pace

### **Il mistero della vita**

- Il valore e il rispetto della vita umana
- Dalla parte della vita: le opere di misericordia
- La bioetica del nascere
- Perché il dolore e la sofferenza
- La Manipolazione genetica. La Clonazione
- Le grandi religioni monoteiste e l'aborto
- La bioetica del morire.
- L'eutanasia
- Il testamento biologico
- La pena di morte: deterrente o vendetta?

### **Un mondo giusto**

- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile
- Il senso cristiano del lavoro
- Le offese alla dignità umana: il razzismo
- La Chiesa e la globalizzazione.
- La pace nel Magistero della Chiesa

Trapani 02/05/2023

Il docente

Gli alunni

Carmela Farris